



Buona rappresentanza del territorio tra i banchi della Pisana. Entra anche Alessio Pascucci

## Lazio, il nuovo Consiglio Regionale Tutti gli eletti

Francesco Rocca candidato alla presidenza della Regione Lazio per il centrodestra è stato eletto governatore. Quando mancano sette sezioni allo scrutinio finale, con il 53,88% dei voti, Rocca è il nuovo presidente della Regione. Secondo Alessio D'Amato, candidato del centrosinistra e Terzo polo, e presidente facente funzioni con il 33,5%. Terza Donatella Bianchi, candidata del M5S, con il 10,56%. Sotto l'1% la candidata di Unione Popolare, Rosa Rinaldi. Prende quindi forma il nuovo Consiglio regionale del Lazio. Si tratta comunque di nomi che potrebbero variare in caso di eventuali rinunce. Alla Pisana siedono 51 consiglieri, tra cui il governato (Rocca). In maggioranza saranno 31 i consiglieri: FdI 22, Lega 3, FI 3, Civica Rocca 1, Udc 1 e il presidente Francesco Rocca. All'opposizione, invece, vanno 20 consiglieri tra cui: Alessio D'Amato di diritto, Pd 10, Terzo Polo 2, Civica D'Amato 1, Verdi-Sinistra 1, M5s 4, Polo progressista 1.

**MAGGIORANZA** - Saranno 22 quelli di FdI, di cui 13 a Roma (Giancarlo Righini, Micol Grasselli, Massimiliano Maselli, Marco Bertucci, Fabrizio Ghera, Emanuela Mari, Edy Palazzi, Antonello Aurigemma, Roberta Angelilli, Laura Corrotti, Marika Rotondi, Flavio Cera e Maria Chiara Iannarelli); 2 a Frosinone (Daniele Maura e Alessia Savo); 3 a Latina (Enrico Tiero, Elena Palazzo e Vittorio Sambucci); 2 a Rieti (Michele Nicolai ed Eleonora Berni); e 2 a Viterbo (Daniele Sabatini e Valentina Paterna). La Lega elegge 3 consiglieri: 2 a Roma (Pino Cangemi e Laura Cartaginese) e 1 a Latina (Angelo Tripodi). Forza Italia elegge 3 consiglieri: 2 a Roma (Fabio Capolei e Diana Magari) e 1 a Latina (Cosmo Mitrano). La Civica Rocca elegge 1 consigliere (Mario Crea) e 1 l'Udc (Nazareno Neri).

**OPPOSIZIONE** - Passando invece all'opposizione, è eletto di diritto consigliere Alessio D'Amato. Il Pd elegge 10 consiglieri, di cui 7 a Roma (Daniele Leodori, Eleonora Mattia, Emanuela Droghei, Michela Califano, Mauro Alessandri, Mario Ciarla, Rodolfo Lena), 1 a Frosinone (Sara Battisti), 1 a Latina (Salvatore La Penna), 1 a Viterbo (Enrico Panunzi). Il Terzo Polo si ferma a quota 2, entrambi a Roma: Marietta Tidei e Luca Andreassi. Per la Civica D'Amato, a Roma, Marta Bonafoni. Per i Verdi-Sinistra, a Roma, Alessio Pascucci. Riguardo invece al Movimento 5 Stelle, sono eletti 4 consiglieri, tutti a Roma: Donatella Bianchi, Enzo D'Antò, Adriano Zuccalà e Valerio Novelli. Il Polo progressista (che appoggiava Bianchi) porta alla Pisana Alessandra Zeppieri, sempre da Roma.

### Pascucci fa il pieno, soprattutto a Cerveteri

Con 3.311 preferenze Alessio Pascucci, candidato nella lista "Verdi e Sinistra", è il più votato a queste ultime regionali all'interno di un territorio, quello di Cerveteri e Ladispoli, che messo insieme è terzo comune del Lazio per densità demografica, con circa 80mila abitanti complessivi.

Seppur la tornata elettorale è stata caratterizzata da una forte astensione, l'ex Sindaco di Cerveteri e consigliere comunale di Ladispoli e della Città Metropolitana di Roma Capitale è riuscito a raccogliere su di sé gran parte dell'elettorato che ha deciso di recarsi alle urne, frutto di un lavoro politico consolidato nel tempo all'interno del comprensorio. Solo tra Cerveteri e Ladispoli ha raggiunto 2.501 preferenze: 1.682 voti raccolti nel comune etrusco, permettendo alla lista "Verdi e Sinistra" di essere la seconda più votata dopo FdI con il 18,89%; 819 a Ladispoli, con lista che si attesta al 10,47%, risultata essere la più votata della coalizione di centrosinistra a sostegno del candidato presidente Alessio D'Amato.



Le prime dichiarazioni di Francesco Rocca, neo Presidente della Regione Lazio

## "Subito liste d'attesa corte, ridarò dignità ai cittadini"

*"La bassissima affluenza alle urne deve portare a una profonda e attenta riflessione sul rapporto tra politica, istituzioni e cittadini"*

"A urne chiuse e risultato acquisito, la prima cosa che voglio dire è che il dato sull'affluenza deve portare a una profonda riflessione sul rapporto tra la politica, le istituzioni e i cittadini". Sono le prime parole da Presidente della Regione Lazio per Francesco Rocca. "Il calo della partecipazione -ha aggiunto - è una tendenza che va avanti da troppi anni, non

solo in Italia peraltro. Ecco perché il peso della responsabilità di questa vittoria per me è doppio. Occorre infondere nuova fiducia e riportare le persone a una partecipazione democratica più attiva. La qualità della vita dei cittadini del Lazio sarà la mia priorità. Sarò davvero il Presidente di tutti".

servizio a pagina 3



## Madre e figlia truffano una 90enne La convincono a prelevare 30mila euro

*Roma: con la scusa del figlio nei guai, le due sono riuscite a raggirare l'anziana*

La truffa ha preso corpo quando madre e figlia, di 57 e 23 anni, hanno citofonato all'abitazione di una 90enne residente in via Callisto II. La messinscena: "Suo figlio è nei guai, ha avuto un incidente. Siamo due sue amiche". Il tasto affettivo ha fatto subito presa sull'anziana che ha aperto la porta di casa alle due donne. Ben vestite madre e figlia sono riuscite a convincere la 90enne a consegnargli oro e gioielli per migliaia di euro. Soggiogata l'anziana,

oramai in completo stato d'agitazione per le sorti del figlio, le due truffatrici alzato la posta: hanno convinto la 90enne a recarsi in banca per prelevare altri 30mila euro. Con la madre ad attendere in casa, è stata la figlia 23enne ad accompagnare l'anziana alla sua banca di piazza Imerio. Una volta allo sportello l'impiegata si è però resa conto che qualcosa non andava, comunicando alla cliente che non era possibile consegnarle tale somma, e che

avrebbe potuto prelevare solo 5mila euro. Consegnato il denaro alla 90enne, dall'istituto di credito hanno però richiesto l'intervento della polizia comunicando del movimento sospetto. Una giusta intuizione con una volante del distretto Aurelio che ha poi fermato subito la giovane truffatrice con ancora l'anziana in auto. Identificate le due donne, campane, sono state arrestate con l'accusa di truffa aggravata in concorso.

## Disabile al parco pestato dal branco

*Stava leggendo poi è stato preso di mira da alcuni bulli  
La denuncia della sorella due giorni dopo l'aggressione*

Un disabile di 50 anni è stato pestato dal branco. È quanto successo a Roma, nel parco del Pineto, lo scorso 6 febbraio. A raccontare i fatti alla polizia è stata la sorella della vittima che ha denunciato il tutto due giorni dopo, presso gli XIV distretto di polizia di Primavalle. La vittima, sotto choc, non aveva raccontato subito quanto aveva subito. Forse perché troppo spaventato. Secondo quanto emerso, l'uomo sarebbe stato aggredito mentre stava leggendo su una panchina del parco del Pineto. Erano le 15.45 dello scorso lunedì 6 febbraio. Un gruppo di ragazzi tra i 22 e i 28 anni si sarebbe avvicinato. Gli avrebbero chiesto se voleva fumare e poi lo hanno stratonato, portato dietro a un cespuglio del parco, picchiato e rapinato dello zaino che conteneva un cellulare, le chiavi di casa e occhiali da vista. La vittima, il giorno dopo, ha raccontato quanto avvenuto. È stato portato in ospedale al San Filippo Neri, non è in gravi condizioni. La polizia indaga.

## Ha ucciso il militare È caccia all'uomo

*L'identikit del sospettato sui social. Gli agenti della squadra mobile non escludono alcuna pista*

Le foto segnaletiche dell'uomo ricercato per essere il sospetto omicida del militare Danilo Salvatore Lucente Pipitone già da lunedì sera sono state diffuse anche sui social. Si tratta di M.A., tunisino di 33 anni. Barba folta, capelli con la riga di lato e neri. Dalle analisi delle telecamere e dalle prime testimonianze ci sarebbero pochi dubbi. Arrivato in Italia con il sogno di diventare calciatore, le banche dati degli investigatori hanno puntato dritto su quell'uomo, già con precedenti per spaccio di droga e violenza sessuale. M.A. è stato detenuto fino al 4 aprile 2018 per spaccio di sostanze stupefacenti. L'ultimo atto presso l'Ufficio Immigrazione di Roma risale al 2013. Poi, un fantasma. Sarebbe lui, secondo la squadra mobile di Roma, il principale sospettato per l'omicidio avvenuto in via dei Sesami, vicino ad un casinetto per la raccolta dei vestiti. Gli agenti stanno braccando il giovane nordafricano, che però potrebbe aver tentato la fuga sotto falso nome. Non è escluso neanche che abbia lasciato Roma.

# Mai così bassa l'affluenza alle urne, a Roma record negativo storico col 33,1%

## Centrodestra pigliatutto alle Regionali Ma l'astensione testimonia un disagio

Centrodestra pigliatutto. E persino al di là delle più rosee aspettative. A urne chiuse e spoglio completato per le elezioni amministrative 2023, un dato politico può dirsi chiaro: a poco meno di quattro mesi dalle Politiche dello scorso 25 settembre, la coalizione uscita vincitrice e ora al governo del Paese non sembra risentire del pur temibile "effetto logoramento". Anzi, i due candidati in campo per le rispettive presidenze, pur non rischiando, per i sistemi elettorali vigenti, di vedere il verdetto rinviato a un successivo ballottaggio, hanno vinto addirittura a mani basse: Attilio Fontana è stato confermato governatore in Lombardia per il secondo mandato; Francesco Rocca ha strappato la Regione Lazio al centrosinistra dopo 10 anni di regno. L'esito, al di là delle disquisizioni sui numeri, rafforza la squadra di governo. Fratelli d'Italia rimane il primo partito, la Lega si



mostra in recupero e anche Forza Italia non si può lamentare. Sul versante opposto, il Partito democratico, in piena battaglia congressuale, sembra essere riuscito ad arginare la crisi ma è flop per le opposizioni, Cinque Stelle e Azione in testa, che hanno pagato il fatto di essere andate divise al voto. Se, dunque, un dato politico forte emerge dal bilancio di questa consultazione, va

indicato certamente in quella che è stata una vera e propria "fuga dalle urne". L'affluenza è andata a picco nelle due regioni dove si è votato e dove ha trionfato l'astensionismo. Nel Lazio la partecipazione si è fermata al 37,2 per cento (battuto il record negativo registrato nel 2014 in Emilia Romagna) mentre in Lombardia è arrivata a uno stentato 41,67 per cento.

### Lombardia

A spoglio ultimato, Attilio Fontana rimane dunque saldo alla guida del Pirellone con il 54,67 per cento delle preferenze e stacca di oltre 20 punti l'esponente del Pd e del M5s, Pierfrancesco Majorino che si è fermato al 33,93 per cento. Al terzo posto la candidata del Terzo polo, Letizia Moratti. L'ex vice di Fontana ha raccolto il 9,87 dei consensi, molto al di sotto le aspettative della vigilia.

### Lazio

Netta anche la vittoria di Francesco Rocca che passa dalla presidenza nazionale della Croce rossa Italiana a quella della Regione Lazio con il 53,88 per cento di consensi. Alessio D'Amato, ex assessore alla sanità della giunta Zingaretti e candidato di Pd e Terzo Polo, ha dovuto accontentarsi di un riscatto 33,5 per cento mentre Donatella Bianchi, esponente del

Movimento 5 Stelle, si è fermata al 10,76 per cento.

### Fuga dalle urne

I dati sulla partecipazione al voto sono disastrosi, e hanno superato anche le peggiori previsioni. L'affluenza definitiva per le regionali di febbraio 2023 in Lombardia e nel Lazio è stata del 40 per cento. Nel 2018, quando si votò insieme alle Politiche, ma nella sola giornata di domenica, fu del 70,63 per cento. Il ritorno, quindi, ai seggi aperti anche il lunedì, dalle 7 alle 15, non ha affatto contribuito a riportare gli elettori alle urne. In Lombardia l'affluenza definitiva è stata, come detto, del 41,67 per cento, nel Lazio del 37,2. Nel 2018 il dato definitivo fu rispettivamente del 73,81 per cento e del 66,55 per cento. Complessivamente nelle due regioni l'affluenza è scesa del 30,63 per cento. La Capitale d'Italia è il capoluogo dove si è votato di meno: appena il

33,11 per cento, meno di un elettore su 3, ha esercitato il diritto di votare. Il capoluogo più virtuoso è risultato invece il Comune di Brescia dove si è recato alle urne il 47,54 per cento degli elettori. L'affluenza nel Lazio rappresenta un record storico negativo. Finora per le regionali il dato più basso si era registrato in Emilia Romagna quando nel 2014 andò votare solo il 37,7 per cento. L'astensione record del 12 e 13 febbraio nei prossimi giorni sarà al centro dell'attenzione delle forze politiche, soprattutto di quelle che si sentono in particolar modo danneggiate.

### Meloni: "Più forti"

Il risultato delle regionali è andato oltre ai palazzi del Pirellone e della Pisana ed è arrivato fino a Palazzo Chigi. Lo dimostra la soddisfazione espressa del presidente del Consiglio. "Complimenti a Francesco Rocca e Attilio Fontana per la netta vittoria di queste elezioni regionali - ha dichiarato Giorgia Meloni - sicura che entrambi daranno il massimo per onorare il voto e il mandato ricevuto dai cittadini di Lazio e Lombardia. Un importante e significativo risultato che consolida la compattezza del centrodestra e rafforza il lavoro del governo".

## In Lombardia molti bocciati illustri Pregliasco resta fuori dal Pirellone come Zecchi, Veronesi e Gallera

Una volta, con un'espressione un po' colorita, si chiamavano "trombati". Roba da Prima Repubblica. Resta il fatto, tuttavia, che sono diversi i nomi eccellenti rimasti fuori dal Consiglio regionale lombardo, dove il conteggio, anche delle preferenze, si è svolto in modo più spedito rispetto al Lazio. E i primi verdetti, per certi versi clamorosi, ci sono già. Ex parlamentari, assessori, volti noti della scienza o della cultura. Alcuni, in verità, potrebbero essere ripescati dopo la formazione della giunta o con qualche rinuncia di chi li ha preceduti nelle preferenze. Ma tant'è. Nel collegio di Milano, nelle file del centrodestra, non sono riusciti a essere eletti il direttore d'orchestra Alberto Veronesi e il filosofo Stefano Zecchi per Fratelli d'Italia, l'ex deputato Jari Colla e gli assessori uscenti alla Casa (Alan Rizzi) e alla Cultura (Stefano Bruno Galli) per la Lega, l'ex assessore al Welfare Giulio Gallera e l'ex sottosegretario regionale Fabio Altitonante per Forza Italia, l'assessore uscente all'Ambiente Raffaele Cattaneo per Noi Moderati. Nel centrosinistra esclusi il virologo Fabrizio Pregliasco e il consigliere regionale di +Europa (che aveva fatto visita all'anarchico Cospito ad Opera) Michele Uselli per la lista Majorino Presidente. Mentre nelle file del Terzo Polo restano fuori l'ex presidente del Consiglio regionale Davide Boni, l'ex parlamentare ed ex assessore regionale Valentina Aprea per la Lista Moratti; l'ex consigliere regionale leghista Gianmarco Senna per Azione. Due "sorprese" anche a Bergamo dove non entrano a Palazzo Pirelli l'ex deputato ed ex assessore della Lega Daniele Belotti, e il dimissionario segretario regionale di Azione Niccolò Caretta. Infine a Brescia semaforo rosso per l'ex assessore lombardo Monica Rizzi candidata nella Lista Moratti.



## Bonaccini suona la carica del PD: "Mai più un congresso di 6 mesi"

"Voglio un Partito democratico che riscopra la vocazione maggioritaria", ma questo non vuole dire "autosufficienza". Ai microfoni di Radio24 Stefano Bonaccini, candidato alla segreteria del Pd, espone la sua analisi della sconfitta della sconfitta alle Regionali, più contenuta delle attese anche se non meno dolorosa considerato il flop del centrosinistra nel Lazio. "In Emilia-Romagna ci sono alcuni Comuni dove

vinciamo soli, ma non siamo mai andati alle elezioni da soli: è sinonimo di arroganza ed è rappresentare meno la società nel suo complesso", dichiara il presidente della Regione "rossa" per antonomasia. "Le alleanze sono indispensabili, ma penso che il Pd, che resta centrale in questo progetto di riscossa, debba partire prima di tutto da se stesso". "Serve un nuovo gruppo dirigente al Pd, è inutile che



ci giriamo intorno", prosegue Bonaccini, "non è puntare l'indice contro qualcuno, ci mancherebbe. Ma veniamo da troppi anni di sconfitte in troppe regioni e soprattutto nel Paese quando riusciamo a vincere in tanti Comuni, il che vuol dire che ci sono tanti amministratori locali che meritano di essere messi in campo". "Se divento segretario, questa sarà l'ultima volta che il Pd ci mette sei mesi per eleggere il segretario. Perché in questo sembriamo marziani", osserva poi il presidente dell'Emilia-Romagna. Alle primarie "mi aspetto che venga più gente possibile perché abbiamo bisogno di una grande festa democratica", e "ho fiducia che di persone ne verranno tante". Il governatore rivendica questo modo di scegliere la guida del partito: "E' un modo per fare partecipare i cittadini. Gli "altri partiti non fanno primarie".



**CENTRO STAMPA  
ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



★ Progetti grafici  
bigliettini da visita,  
manifesti, locandine,  
volantini, brochure,  
partecipazioni,  
inviti, menu  
carte intestate,

**SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE**

www.youtube.com  
@lavocetelevisione



Le prime dichiarazioni da Presidente della Regione Lazio di Rocca: "Il dato sull'affluenza deve portare a una profonda riflessione sul rapporto tra politica, istituzioni e cittadini"

# "Subito liste d'attesa più corte, ridarò dignità ai cittadini"

"A urne chiuse e risultato acquisito, la prima cosa che voglio dire è che il dato sull'affluenza deve portare a una profonda riflessione sul rapporto tra la politica, le istituzioni e i cittadini". Sono le prime parole da Presidente della Regione Lazio per Francesco Rocca. "Il calo della partecipazione -ha aggiunto - è una tendenza che va avanti da troppi anni, non solo in Italia peraltro. Ecco perché il peso della responsabilità di questa vittoria per me è doppio. Occorre infondere nuova fiducia e riportare le persone a una partecipazione democratica più attiva. La qualità della vita dei cittadini del Lazio sarà la mia priorità. Sarò davvero il Presidente di tutti. Sono sicuro che trasformeremo questa regione, riavvicin-

andola ai reali bisogni e alle esigenze delle persone e del territorio. Chiaramente, la mia preoccupazione principale rimane la sanità che intendo seguire molto da vicino, iniziando dall'abbattimento delle liste d'attesa per le visite specialistiche e razionalizzando la gestione dei posti letto nelle strutture pubbliche e private accreditate. Non possiamo più tollerare che ci siano pazienti buttati per terra nei pronto soccorso o su barelle usate come posti letto. E non basta: dobbiamo portare le cure a casa dei cittadini. La prossimità dell'assistenza sarà il cardine dell'azione di governo. Ecco perché dobbiamo partire subito, non possiamo perdere nemmeno un giorno. Per la composizione della Giunta siamo già al lavoro con tutta la

coalizione per scegliere una squadra all'altezza della sfida che ci attende. Una sfida entusiasmante, una responsabilità enorme. Ma prima di tutto, consentitemi, un grande orgoglio e un grande onore".

**"Subito un piano giubileo, manderò avanti i migliori"**  
 "La cooperazione istituzionale tra Governo e Regione è una carta fondamentale per la crescita del Lazio. Non sprecheremo questa grande opportunità. Andranno avanti i migliori. Nella mia attività professionale, da manager della sanità a guida della Croce Rossa italiana e internazionale, ho sempre scelto le persone sulla base delle loro competenze. Non saremo affatto una Regione politicamente arroccata". Ha detto ancora Francesco Rocca

in un'intervista al quotidiano Il Messaggero. "Abbiamo un Giubileo che è dietro l'angolo. Quello del 2025. Vanno messi subito in piena funzionalità tutti i Pronto Soccorso. Questo è fondamentale. Occorre dare l'impressione, ma concreta e non d'immagine, che la sicurezza sanitaria a Roma e nelle altre città che saranno coinvolte nell'Anno Santo sia una condizione garantita al meglio. - ha aggiunto Rocca - Chiederò uno sforzo straordinario a tutte le aziende dei trasporti per la massima efficienza nella mobilità di chi arriva per questo grande evento. L'ammodernamento del sistema infrastrutturale riguarda anche il Giubileo. Bisogna evitare che Roma venga congestionata e insieme occorre rendere efficiente il sistema della



mobilità per far raggiungere ai turisti e ai pellegrini gli oltre 370 Comuni del Lazio". "Non mi lascerò imporre alcun nome. Ma il clima nella coalizione è ottimo e non c'è aria di imposizioni. Non so se prenderò l'interim della sanità, non l'ho ancora deciso. Ma certamente per la mia esperienza nel campo, seguirò molto da vicino questa materia che è

quella cruciale - ha concluso Rocca - In essa si gioca molto del necessario riavvicinamento dei cittadini alle istituzioni e del recupero della dignità per le persone che vivono nel Lazio. Mai più degenti che negli ospedali stanno per giorni e giorni abbandonati su qualche barella. La mia prima delibera sarà infatti sui tempi di attesa nei Pronto Soccorso".

Ripartizione: 22 seggi vanno a FdI, 10 al PD

## Composizione del nuovo Consiglio regionale tra nuovi e vecchi volti

Francesco Rocca candidato alla presidenza della Regione Lazio per il centrodestra è stato eletto governatore. Quando mancano sette sezioni allo scrutinio finale, con il 53,88% dei voti, Rocca è il nuovo presidente della Regione. Secondo Alessio D'Amato, candidato del centrosinistra e Terzo polo, e presidente facente funzioni con il 33,5%. Terza Donatella Bianchi, candidata del M5S, con il 10,56%. Sotto l'1% la candidata di Unione Popolare, Rosa Rinaldi. Prende quindi forma il nuovo Consiglio regionale del Lazio. Si tratta comunque di nomi che potrebbero variare in caso di eventuali rinunce. Alla Pisana siedono 51 consiglieri, tra cui il governato (Rocca). In maggioranza saranno 31 i consiglieri: FdI 22, Lega 3, FI 3, Civica Rocca 1, Udc 1 e il presidente Francesco Rocca. All'opposizione, invece, vanno 20 consiglieri tra cui: Alessio D'Amato di diritto, Pd 10, Terzo Polo 2, Civica D'Amato 1, Verdi-Sinistra 1, M5s 4, Polo progressista 1.



MAGGIORANZA - Saranno 22 quelli di FdI, di cui 13 a Roma (Giancarlo Righini, Micol Grasselli, Massimiliano Maselli, Marco Bertucci,

Fabrizio Ghera, Emanuela Mari, Edy Palazzi, Antonello Aurigemma, Roberta Angelilli, Laura Corrotti, Marika Rotondi, Flavio Cera e Maria Chiara Iannarelli); 2 a Frosinone (Daniele Maura e Alessia Savo); 3 a Latina (Enrico Tiero, Elena Palazzo e Vittorio Sambucci); 2 a Rieti (Michele Nicolai ed Eleonora Berni); e 2 a Viterbo (Daniele Sabatini e Valentina Paterna). La Lega elegge 3 consiglieri: 2 a Roma (Pino Cangemi e Laura Cartaginese) e 1 a Latina (Angelo Tripodi). Forza Italia elegge 3 consiglieri: 2 a Roma (Fabio Capolei e Diana Magari) e 1 a Latina (Cosmo Mitrano). La Civica Rocca elegge 1 consigliere (Mario Crea) e 1 l'Udc (Nazareno Neri). OPPOSIZIONE - Passando

invece all'opposizione, è eletto di diritto consigliere Alessio D'Amato. Il Pd elegge 10 consiglieri, di cui 7 a Roma (Daniele Leodori, Eleonora Mattia, Emanuela Droghei, Michela Califano, Mauro Alessandri, Mario Ciarla, Rodolfo Lena), 1 a Frosinone (Sara Battisti), 1 a Latina (Salvatore La Penna), 1 a Viterbo (Enrico Panunzi). Il Terzo Polo si ferma a quota 2, entrambi a Roma: Marietta Tidei e Luca Andreassi. Per la Civica D'Amato, a Roma, Marta Bonafoni. Per i Verdi-Sinistra, a Roma, Alessio Pascucci. Riguardo invece al Movimento 5 Stelle, sono eletti 4 consiglieri, tutti a Roma: Donatella Bianchi, Enzo D'Antò, Adriano Zuccalà e Valerio Novelli. Il Polo progressista (che appoggiava Bianchi) porta alla Pisana Alessandra Zeppieri, sempre da Roma.

### Regionali, Lombardi: "Il M5S rischia di restare il partito dei like"

"Il responso delle urne è, purtroppo, inequivocabile: la ricerca del consenso senza la cura del territorio porta a risultati grammi come quello che raccogliamo come M5S. Dopo tutti questi anni non ci sono più scusanti per non far partire immediatamente l'organizzazione territoriale né ci sono più scuse per non mettere il livello nazionale al servizio del territorio, e non viceversa. Altrimenti rimarremo un 'partito dei like' e non riusciremo a trasformarci in una forza politica strutturata che sia davvero in grado di guidare la trasformazione del nostro Paese". Così Roberta Lombardi, assessore uscente alla Transizione ecologica della Regione Lazio, esponente di vecchio corso del M5S. "Spero che da oggi tutte le forze politiche di opposizione elette smettano di lavorare per i loro egoismi di partito e si rimbocchino le maniche per ricucire la tela sempre più lacerata che dovrebbe unire istituzioni e paese reale - l'auspicio -. Più di tutto preoccupa, e fa riflettere, il dato schiacciante dell'astensionismo in uno scenario in cui non posso che esprimere il mio rammarico per non aver reso nel Lazio mai veramente contendibile la Regione".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

**Prima Pagina News**

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
 E-mail redazione@primapaginanews.it

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

**la Voce**  
 lontano dal solito vicino alla gente.

Rimane stabile il numero delle persone detenute nel resto degli istituti penitenziari. Il tasso reale di affollamento nella nostra regione è del 125%

# Carceri del Lazio sempre più affollati

Il 31 dicembre del 2022 secondo le statistiche pubblicate dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap), nel Lazio risultano presenti 5.971 detenuti: 38 in più rispetto a fine gennaio e ben 416 rispetto alla stessa data dello scorso anno. In dodici mesi la popolazione detenuta in regione è cresciuta del 7,5% e il tasso di affollamento calcolato sul numero effettivo di posti disponibili è pari al 125%. A livello nazionale, il numero di detenuti presenti a fine gennaio è rimasto sostanzialmente stabile facendo registrare una diminuzione di 69 presenti (-0,1%). Nella nostra Regione purtroppo il numero di detenuti presenti è ormai praticamente allineato alla soglia delle 6.000 unità che costituisce il valore di riferimento che si registrava prima della Pandemia. Di fatto, si sta lentamente ma costantemente acuitizzando la situazione di grave criticità che contraddistingue la condizione di vita delle persone detenute negli

istituti penitenziari non solo del Lazio ma dell'intero Paese. Complessivamente i detenuti presenti in Italia a fine gennaio sono 56.127 e sono 16 su 20 le regioni in cui il tasso di affollamento supera la soglia del 100%. Nel Lazio, il tasso complessivo calcolato sulla capienza "regolamentare" risulta superiore alla media nazionale e si attesta al 114,5%. La situazione è comunque decisamente più critica se si valutano questi dati in relazione ai posti effettivamente disponibili. Infatti il tasso reale di affollamento ha raggiunto il del 125% e sono 10 su 14 gli Istituti dove i detenuti presenti sono in numero superiore al 100% dei posti disponibili. L'unica novità relativamente positiva rispetto al mese scorso è rappresentata dalla riduzione del tasso di affollamento a Frosinone che è sceso dal 102% al 96%. D'altro canto si confermano le situazioni di maggiori criticità a Regina Coeli e Civitavecchia Nuovo Complesso (che pre-

sentano tassi di affollamento rispettivamente del 159% e del 156%). Accanto a questi vi sono altri quattro Istituti: Cassino, Latina, Rebibbia (R. Cinotti), e Viterbo che presentano tassi effettivi di affollamento superiori a 130%. Le presenze di persone in attesa di primo giudizio sono leggermente diminuite rispetto al mese scorso (erano 909 a fine dicembre mentre sono 890 a fine gennaio) con un'incidenza del 14,6% del totale della

popolazione detenuta del Lazio che risulta leggermente inferiore al 14,9% nazionale. Infine le donne detenute sono 390, erano 385 il mese scorso nel Lazio; a livello nazionale sono 2.209 ed erano a fine dicembre 2.205. E' rimasto stabile a livello nazionale il numero di bambini, figli di detenute presenti al seguito delle loro madri, che sono 17 a livello nazionale di cui uno nell'istituto penitenziario Germana Stefanini di Roma.

## Covid, il punto nelle carceri

*I numeri della Direzione regionale salute e integrazione socio-sanitaria e del ministero della Giustizia*

Lunedì 13 febbraio sono solo due le persone positive al virus nei 14 istituti penitenziari del Lazio (5.671 persone detenute al 31/1/2023), una a Regina Coeli, una nella Casa circondariale di Civitavecchia. Il lunedì precedente erano 10. Lo comunica la Direzione regionale salute e integrazione socio-sanitaria - Area rete integrata del territorio della Regione Lazio agli uffici del Garante delle persone detenute. Nel sito del ministero della Giustizia è riportato il dato nazionale, relativo a martedì 7 febbraio 2023: tra le 55.723 persone detenute presenti negli istituti penitenziari italiani, risultavano 51 persone positive. 113.269 le dosi di vaccino somministrate complessivamente. Nello stesso giorno erano 50 le persone positive tra il personale (36.939 unità di Polizia penitenziaria e 4.021 unità di personale amministrativo e dirigenziale).



Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Stefano Anastasia, è intervenuto a Regina Coeli alla consegna degli attestati di frequenza del primo corso di Peer supporter (tradotto: "sostenitore tra pari"), figura di riferimento pensata per prevenire situazioni di disagio tra la popolazione detenuta e a ridurre il rischio suicidario. Ad accogliere il Garante la direttrice dell'istituto penitenziario, Claudia Clementi, e l'organizzatrice del corso, Adele Di Stefano, Responsabile Uosd Salute mentale e dipendenze in ambito penale della Asl Roma 1. Alla consegna degli attestati ai detenuti che hanno partecipato al corso sono intervenuti anche il Garante nazionale delle persone private

## Regina Coeli, consegnati gli attestati del primo corso per Peer supporter

della libertà, Mauro Palma, il magistrato di sorveglianza Alessandro Giordano, la direttrice della Asl Roma 1, Roberta Volpini, il direttore del Dipartimento di salute mentale della Asl Roma 1, Giuseppe Ducci. Nel corso dell'evento è stato distribuito un manuale operativo ad hoc, frutto del lavoro di gruppo dei primi quindici Peer supporter, selezionati tra più di ottanta candidati, che hanno cercato di definire meglio il proprio ruolo d'aiuto e

offrire il proprio contributo ai Peer supporter che saranno formati dopo di loro. Il corso, condotto dagli psicologi Andrea Astuto, Marzia De Santis, e dalla stessa Di Stefano, è nato dall'esigenza di formare una figura di riferimento per ogni sezione che possa promuovere il benessere, attraverso la relazione, anche segnalando situazioni di preoccupazione, con particolare riferimento alla riduzione dell'aggressività auto ed etero diretta e alle problematiche

legate alla salute mentale, alle dipendenze da sostanze e all'adattamento al contesto carcerario o ad altre vulnerabilità. Alcuni studi - si legge nel manuale - tra cui quello di Zlodre & Fazel (2012), sottolineano come il relazionarsi con un Peer supporter, contrastando la tendenza all'isolamento e facilitando la richiesta d'aiuto e pertanto l'accessibilità alle cure, sia una delle prime azioni a contrasto dei fenomeni suicidari in carcere". La metodologia utilizza-

ta nei sei incontri di formazione è di tipo partecipativo, un approccio che ha permesso l'esercizio e l'ampliamento delle competenze dei detenuti partecipanti. Quattro i focus sui quali si è soffermato il corso: l'accoglienza, gli eventi critici, la vulnerabilità, le dinamiche di gruppo e istituzionali. Per ciascun focus ci si è soffermati sulle funzioni specifiche dei Peer supporter, divise in tre macrocategorie di azione: osservare i segnali di possibile/conclamato disagio; riferire alle figure sanitarie e dell'amministrazione penitenziaria in funzione delle loro competenze; supportare i destinatari con azioni concrete e proprie del Peer supporter, il quale svolge innanzi tutto un ruolo di mediatore e di facilitatore

Gli agenti della Polizia di Stato del commissariato Celio, a seguito di approfondite indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno proceduto all'esecuzione di un'ordinanza di applicazione della misura cautelare in carcere, emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Roma, nei confronti di un 44enne romano, gravemente indiziato dei reati di minaccia aggravata e rapina ai danni di due diverse donne dedite all'attività di meretricio in zona Piramide. Le vicende che hanno portato all'emissione della misura risalgono allo scorso 10 dicembre quando una volante del commissariato Celio è intervenuta in Piazzale Ardeatino per

## Minaccia e rapina due prostitute La Polizia ha arrestato un 44enne

la segnalazione di una donna, una 61enne originaria delle Filippine, rimasta vittima di rapina perpetrata da un uomo datosi poi alla fuga. Effettuata una rapida perlustrazione con esito negativo, gli agenti hanno preso contatti con la vittima, la quale appariva scossa e provata, nonché dolorante al capo. La donna ha riferito che mentre esercitava l'attività di meretricio in Piazzale Ardeatino era stata avvicinata da un uomo con accento romano, il quale, con fare minaccio-

so, le avrebbe intimato di consegnargli 20 euro al giorno o in alternativa il proprio telefono cellulare se avesse voluto continuare ad esercitare l'attività di prostituzione in quella zona. Al rifiuto della donna l'uomo ha minacciato di picchiarla e nel contempo le ha sferrato uno schiaffo al volto, poi l'ha spintonata violentemente facendole sbattere la testa contro il muro e facendola cadere a terra, per poi sottrarle la borsa che conteneva un portafoglio con all'interno

30 euro ed effetti personali, tra cui le chiavi di casa. Le indagini condotte dagli uomini del commissariato Celio, con il coordinamento della Procura di Roma, hanno permesso di identificare il presunto autore e di raccogliere una serie di riscontri che hanno portato la stessa Procura a chiedere ed ottenere dal Giudice per le Indagini Preliminari un'ordinanza cautelare. L'attività d'indagine eseguita nell'immediatezza ha permesso alla vittima di riconoscere l'uomo,



resosi poco prima protagonista del reato di minacce aggravate ai danni di un'altra prostituta ucraina di 56 anni che stazionava nelle vicinanze. La misura è stata eseguita dagli stessi agenti del Commissariato Celio, i quali, a seguito di approfonditi accertamenti, appreso che l'uomo aveva lasciato la Capitale, sono riusciti a rintracciarlo e arrestarlo presso una stazione sciistica in Marsia di Tagliacozzo (AQ). Ad ogni modo l'indagato è da ritenersi presunto innocente, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

# Nella stessa vicenda sei posizioni hanno già chiesto il patteggiamento per le stesse accuse

## Caso di corruzione in appalti del Miur

### Giovanna Boda chiede il rito abbreviato

Ha chiesto di essere processata con rito abbreviato Giovanna Boda, ex Capo Dipartimento per le risorse umane del ministero dell'Istruzione, imputata insieme ad altre persone nell'inchiesta della procura di Roma su alcuni episodi di corruzione legati agli appalti al Miur. Insieme a lei, a chiedere l'abbreviato, altre tre persone. L'imprenditore Federico Bianchi di Castelbianco e altri imputati saranno invece giudicati con rito ordinario. In questa vicenda sei posizioni hanno già chiesto il patteggiamento per accuse che vanno dalla corruzione alla turbativa d'asta. Nel corso dell'udienza hanno anticipato la volontà di costituirsi parte civile l'Avvocatura dello Stato per il Miur e la Presidenza del Consiglio. Stando all'ipotesi accusatoria, formulata dal pm



Carlo Villani nell'atto di chiusura indagini, Boda, incaricata della selezione delle procedure per selezionare progetti scolastici, contando sull'intermediazione della segretaria, dell'autista, e di alcuni

collaboratori, "tutti consapevoli dell'accordo corruttivo", avrebbe ricevuto "indebitamente" la dazione o la promessa di denaro per complessivi 3,2 milioni di euro da Bianchi di Castelbianco, al

quale erano riconducibili tre società (l'Istituto di Ortofonia, la 'Com.E - Comunicazione & Editoria', la 'Edizioni Scientifiche Ma.Gi.') e la fondazione 'M.I.T.E. - Minori

Informazione Tutela Educazione', enti aggiudicatari tra il 2018 e il 2021 di affidamenti da parte di istituti scolastici per 23,5 milioni. Tra le numerose contestazioni fatte a Boda, c'è anche quella di aver anticipato via mail all'imprenditore, prima della sua pubblicazione, la bozza del bando "per il finanziamento di progetti scolastici per il contrasto della povertà educativa, recependo le richieste di modifica da parte dello stesso Bianchi di Castelbianco" che per giunta partecipava alle riunioni che si tenevano al ministero. Da qui anche la contestazione ad entrambi del reato di concorso nella rivelazione e utilizzazione di "notizie d'ufficio che avrebbero dovuto rimanere segrete". La prossima udienza è prevista il 30 maggio prossimo.

## in Breve



**Anagni: arrestato 72enne, deve espiare ancora una pena residua di 3 mesi di reclusione**

Nei giorni scorsi i Carabinieri della Stazione di Anagni (FR) hanno proceduto, in quel centro abitato, all'arresto di un 72enne del luogo, in esecuzione di un'ordinanza della misura della detenzione domiciliare emessa dal Tribunale di Sorveglianza di Roma. I militari, rintracciata la persona, hanno dato esecuzione al provvedimento di carcerazione dovendo l'arrestato scontare la pena residua di mesi 3 di reclusione, essendo stato condannato per il reato di violenza privata, reato commesso a Anagni nell'anno 2011. Al termine delle formalità di rito, è stato condotto presso il suo domicilio ove trascorrerà i prossimi mesi agli arresti domiciliari per l'espiazione della pena, senza potersi allontanare se non con l'autorizzazione del Magistrato di Sorveglianza.

## San Valentino: controlli dei Cc a Trastevere, 4 patenti ritirate e 2 esercizi commerciali sanzionati

I Carabinieri del Gruppo di Roma, unitamente ai colleghi del N.A.S, del N.I.L. e con l'ausilio delle unità cinofili, hanno effettuato un servizio straordinario finalizzato al controllo del territorio e alla prevenzione generale di reati e fenomeni di degrado nell'ambito della c.d. "Movida" all'interno dell'area storica del quartiere Trastevere, così come pianificato in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presieduto dal Prefetto Bruno Frattasi. Oltre alle consuete pattuglie in uniforme sono state impiegate



anche pattuglie in borghese, pattuglie dotate di strumentazione per la verifica del tasso alcolemico e sono stati svolti

maggiori controlli sul consumo di alcol e droga. Il bilancio dell'attività è di 120 persone controllate, 48 veicoli e 9 eser-

cizi commerciali ispezionati. Nello specifico, nel corso dei controlli alla circolazione stradale, nelle vie adiacenti al quartiere "Trasteverino" i Carabinieri hanno sorpreso 5 conducenti alla guida dei propri veicoli con il tasso alcolemico oltre il limite consentito, pertanto è scattato il ritiro delle patenti di guida tra cui anche quella di un neopatentato; eseguito un fermo amministrativo per guida di veicolo estero senza documentazione idonea, perché residente in Italia da diversi anni, con patente estera valida ma mai

convertita e sequestrato il veicolo, mandato poi al deposito giudiziario. Durante i controlli agli esercizi commerciali, i militari hanno denunciato a piede libero la titolare di un ristorante ubicato nei pressi di Ponte Sisto poiché hanno constatato la presenza di un impianto di video-sorveglianza all'interno del locale senza la prescritta autorizzazione. Un altro ristorante di cucina Messicana è stato sanzionato amministrativamente per l'importo di 2.000 euro, per mancata applicazione manuale di autocontrollo.



**CC arrestano due uomini per spaccio. Sequestrate 49 dosi di cocaina pronte**

Nel corso di un mirato servizio di controllo, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma San Pietro, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato due romani di 44 e 46 anni, con precedenti, gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti in concorso. I due, sono stati notati dai Carabinieri mentre si aggiravano con fare sospetto nei pressi del complesso di edilizia popolare di via di Donna Olimpia, a bordo di un'utilitaria. Fermati per un controllo, i militari decidono di approfondire il controllo anche al veicolo. La perquisizione ha permesso ai militari di rinvenire e sequestrare 49 involucri di cocaina. I due uomini sono stati sottoposti agli arresti domiciliari e successivamente condotti presso le aule di piazzale Clodio per il rito direttissimo. Al termine dell'udienza i due arresti sono stati convalidati, uno degli indagati è stato rimesso in libertà in attesa del processo, per l'altro il Tribunale ha disposto gli arresti domiciliari.

San Valentino è il giorno degli innamorati ma c'è anche chi cerca di sfruttare i sentimenti altrui, soprattutto quelli di donne sole, per sottrargli denaro. A lanciare l'allarme, via social, è la Polizia di Stato, secondo cui con le cosiddette "truffe romantiche" le organizzazioni criminali sono riuscite a 'fatturare', nel solo 2021, circa 4 milioni e mezzo di euro. Questo tipo di raggio, noto anche come 'love scam', ha registrato un incremento del 118% rispetto ai casi trattati nel 2020, e le denunce nei primi sette mesi del 2022 sono aumentate del 39% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel 2022 le segnalazioni giunte al commissariato online sono state 536. La Polizia postale, sulla base delle denunce presentate, ha tracciato un identikit delle vittime che spesso sono donne single di estrazione sociale eterogenea, la cui età si aggira intorno ai 50 anni, spesso con una precedente relazione sentimentale fini-

## San Valentino: Polizia di Stato, attenti alle "truffe romantiche"

ta male. Gli uomini risultano meno colpiti da questo tipo di truffe quando accade, a ingannarli sono spesso malfattori che si fingono donne straniere, presentandosi come modelle e ricche eredi. I criminali scelgono le loro vittime seguendone le tracce digitali, studiandone i comportamenti, le abitudini e gli interessi, analizzando i contenuti condivisi sui social, i commenti e i "like". Successivamente le contattano sui social, instaurando un rapporto di confidenza e amicizia, utilizzando immagini di uomini avvenenti che si spacciano per imprenditori o militari in servizio in Paesi di guerra, single, vedovi o separati. Dopo aver instaurato il falso ma intenso rapporto di 'amicizia' virtuale, i truffatori cominciano a



chiedere denaro, per presunti gravi motivi di salute o per poter raggiungere la vittima. Il legame instaurato induce la vittima di turno a credere che il suo interlocutore provi un sincero sentimen-

to nei suoi confronti, che si trovi veramente in difficoltà, e ad assecondare le richieste, inviando denaro: si tratta di somme ingenti che, a seconda della capacità economica della vittima, possono

arrivare a centinaia di migliaia di euro. Tramite il sito [www.commissariatodips.it](http://www.commissariatodips.it) qualsiasi cittadino può inviare segnalazioni riguardanti i fenomeni riconducibili alle truffe romantiche. La Polizia postale in ogni caso consiglia di "controllare su un comune motore di ricerca il nome e le immagini del profilo delle persone che ci richiedono questo tipo di attenzioni, verificando che non vi siano già segnalazioni da parte di altri utenti"; "diffidare di coloro che inviano messaggi utilizzando un italiano spesso sgrammaticato"; "non fidarsi di chi chiede denaro con insistenza"; "denunciare ciò che sta accadendo, astenendosi dal pagare qualsiasi somma di denaro". Si raccomanda, inoltre, di "essere estremamente cauti con le persone che non si conoscono fisicamente chiedendo, eventualmente, un parere ad una persona di fiducia su quanto sta accadendo e ci vede coinvolti direttamente".

# Supporto a partenariato pubblico-privato Siglato accordo tra Roma Capitale e CDP

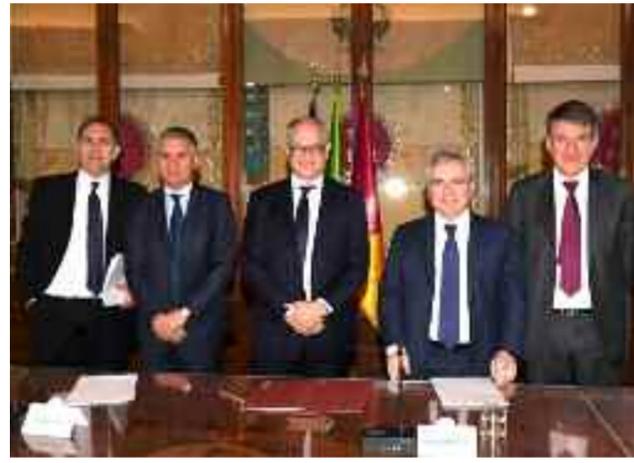
*L'intesa firmata dal Sindaco Gualtieri e dall'Ad Scannapieco. 2 miliardi il valore complessivo dei progetti strategici che Roma realizzerà in partnership con privati nei prossimi anni*

Una forte collaborazione per la valutazione di iniziative di partenariato pubblico-privato in una serie di ambiti fondamentali per la trasformazione e per lo sviluppo della città. È ciò che prevede il protocollo d'intesa tra Roma Capitale e Cassa Depositi e Prestiti siglato oggi in Campidoglio dal Sindaco Roberto Gualtieri e dall'Amministratore Delegato del Gruppo, Dario Scannapieco. CDP, nel segno della sua missione di promozione dello sviluppo economico e sociale del Paese, supporterà Roma Capitale nella valutazione tecnica ed economico finanziaria e nell'istruttoria amministrativa di diversi progetti di grande rilevanza strategica che l'Amministrazione Capitolina intende realizzare in partnership con privati: investimenti su temi come il riciclo dei rifiuti, l'efficiamento energetico, le infrastrutture a sostegno della mobilità sostenibile, oltre ad azioni di sviluppo per nuove reti tecnologiche per i sistemi di telecomunicazione, sicurezza e sensoristica e la rigenerazione urbana. Le iniziative oggetto dell'Advisory di CDP saranno coerenti con gli ambiti di intervento di InvestEU, il programma dell'Ue per favorire gli investimenti per il quale CDP fornisce servizi di consulenza strategica - in particolare per quanto riguarda i progetti di opere infrastrutturali, l'attrazione di risorse private e il rafforzamento di competenze utili per la crescita dell'economia italiana - in virtù dell'accordo di Advisory siglato dal Gruppo con la Commissione Europea nel luglio 2022. Sono due le dimensioni specifiche della collaborazione: la prima, nell'ambito della valutazione delle iniziative di partenariato pubblico-privato, si articolerà nel supporto da parte di CDP all'istruttoria amministrativa dei progetti, a quella econo-



mico-finanziaria - con attenzione all'analisi dell'equilibrio dell'operazione e delle possibili fonti di finanziamento - e a quella tecnica, in questo caso con particolare riferimento alla valutazione della fattibilità tecnico economica dei progetti. Il secondo ambito di collaborazione è relativo al supporto per le dichiarazioni di pubblica utilità, per quanto riguarda l'interazione con altri soggetti coinvolti e la predisposizione della documentazio-

ne di gara. Le due parti sono già al lavoro per definire il programma dettagliato delle attività di cooperazione, con le relative tempistiche. Il protocollo ha una durata di 24 mesi e potrà essere rinnovato. "Nella realizzazione dei molti importanti progetti per la trasformazione e lo sviluppo sostenibile della città che la nostra Amministrazione sta attuando, le risorse europee e nazionali - assieme a quelle Capitoline - giocano



un ruolo fondamentale. Ma essenziale è anche l'attivazione di forme di collaborazione tra pubblico e privato che consentano di ottenere due risultati di grande rilevanza: da un lato il reperimento di ingenti risorse aggiuntive, dall'altro la possibilità di favorire la realizzazione, e poi la gestione, di interventi particolarmente complessi che richiedono esperienze e competenze specifiche. Roma Capitale sta valutando una serie

di progetti strategici, in partnership con privati, in ambiti cruciali per il futuro della città, per un valore complessivo di circa 2 miliardi. L'accordo con CDP, per il quale ringrazio Dario Scannapieco e tutto il Gruppo, darà un forte impulso alla valutazione di queste iniziative", ha affermato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Siamo molto orgogliosi del nostro ruolo di Advisory Partner della

Commissione Europea per l'iniziativa InvestEU, che ci consente di contribuire ad amplificare e moltiplicare gli impatti dei fondi e dei programmi dell'UE sull'economia italiana. Crediamo fortemente nelle opportunità che discendono dalla nostra capacità di fungere da ponte tra partner pubblici e privati per sostenere il miglioramento delle infrastrutture, soprattutto quelle sociali ed urbane, che è una delle priorità di Cassa Depositi e Prestiti. CDP vuole continuare ad essere un punto di riferimento per gli enti pubblici per promuovere ed accelerare lo sviluppo del Paese, sfruttando le leve dell'innovazione e della sostenibilità. In quest'ottica, con Roma Capitale oggi sigliamo un accordo con cui rafforziamo ulteriormente il modello di servizio di CDP a sostegno del territorio, ponendo al centro i temi della sostenibilità", ha dichiarato l'Amministratore Delegato di Cassa Depositi e Prestiti, Dario Scannapieco.

## Omicidio Sacchi: gli imputati soffrono di claustrofobia, l'udienza è stata rinviata

Due imputati soffrono di claustrofobia e l'udienza per l'omicidio di Luca Sacchi slitta. Ieri davanti ai giudici della Corte d'Assise d'Appello di Roma era prevista la requisitoria del sostituto procuratore generale Francesco Mollace che avrebbe dovuto formulare le sue richieste ma in aula non c'erano due degli imputati, Valerio Del Grosso, accusato di essere autore materiale del delitto, condannato in primo grado a 27 anni, e il complice dell'aggressione, Paolo Pirino, già condannato a 25 anni. Entrambi, a quanto si è appreso,



soffrirebbero di claustrofobia e a differenza delle scorse udienze, questa mattina non era stato pre-

disposto per loro un mezzo più ampio per portarli in tribunale. In aula non era stato previsto per loro neanche il videocollegamento e, su richiesta della difesa, per garantire il diritto degli imputati a partecipare al processo, si è deciso di rinviare l'udienza al prossimo 23 febbraio. Luca Sacchi venne ucciso con un colpo di pistola alla testa nella notte tra il 23 e 24 ottobre 2019 davanti a un pub nella zona di Colli Albani. In primo grado, oltre a Pirino e Del Grosso, i giudici della Corte di Assise hanno condannato a 25 anni

anche Marcello De Propriis, che consegnò l'arma del delitto. Per la fidanzata di Sacchi, Anastasiya Kylemnyk, accusata di violazione della legge sugli stupefacenti, i giudici hanno deciso una condanna a 3 anni mentre era stato assolto Armando De Propriis. L'amico di Luca, Giovanni Princi, dopo l'omicidio fu arrestato e portato in carcere. Per questi fatti Princi ha concordato in appello una pena di tre anni. Anche oggi, come sin dall'inizio del processo, in udienza erano presenti anche i genitori di Luca Sacchi.

"Pirino e Del Grosso soffrono di claustrofobia? Se lo dice un medico va bene, ma quando erano in due nella Smart e hanno ucciso mio figlio non soffrivano di claustrofobia?" ha commentato con amarezza il padre di Luca Sacchi, Alfonso. "Per noi genitori è sempre un'agonia venire qui e poi qui si parla di cavilli" ha aggiunto. E la madre di Luca Sacchi, Tina Galati, ha concluso: "Anche io, dopo la morte di mio figlio, soffro di tachicardia e attacchi panico, non vedo l'ora che finisca tutto e restare col mio dolore".

Non è vero, quindi, come si evince in modo fuorviante e allarmistico dall'articolo, che non sia previsto nulla per il prossimo futuro all'Ara Pacis. Posso cominciare col dire che in autunno vi sarà ospitata la tappa romana della grande esposizione dedicata al fotografo Helmut Newton, fatto già noto. Ma da qui ad allora gli spazi espositivi dell'Ara Pacis non sono destinati a restare spenti e vuoti: sono previste infatti almeno tre diverse proposte di mostre, in fase di progettazione avanzata, legate sia all'attualità (la tragedia della guerra e il ritorno dello spettro del nucleare) sia alle antichità romane, cioè per questo secondo caso, in linea con la vocazione naturale dello spazio espositivo. Tra queste mostre alcune sono

## "Ara Pacis, lo spazio espositivo non chiude"

*Lettera a Repubblica dell'assessore capitolino alla Cultura, Gotor*

attualmente in corso all'estero e altre coinvolgeranno il patrimonio delle raccolte capitoline". Così in una lettera al quotidiano Repubblica, l'assessore alla Cultura del Comune di Roma, Miguel Gotor smentisce la notizia della chiusura dello spazio espositivo dell'Ara Pacis. Domani per fugare ulteriormente ogni dubbio, è convocata la commissione Cultura del Campidoglio dove verrà affrontato il tema ed è atteso un intervento dell'assessore. "Si dirà che queste mostre non sono state ancora annunciate ma ciò non è



ascrivibile a mancata programmazione quanto piuttosto a una forma di serietà. La precisa pro-

grammazione di dettaglio del numero e della durata delle esposizioni dipende, infatti, anche

dall'imminente approvazione del bilancio capitolino, che determinerà tra le altre cose gli stanziamenti disponibili sia per le attività espositive programmabili, sia per il contratto di servizio con Ze'tema, la società strumentale di Roma Capitale che svolge i servizi museali. - spiega Gotor - A valle di questo passaggio, i cui tempi come noto sono dettati da motivazioni che nulla hanno a che fare con la politica culturale, sarà possibile - senza farlo prima, cadendo nella tanto vituperata "annunciate" che ha contraddistinto la precedente amministra-

zione - rendere pubblico il calendario dettagliato delle prossime mostre con un'apposita conferenza stampa. Infine, mi corre l'obbligo di ricordare che, così come il museo con la sua collezione permanente incentrata su l'importante monumento augusteo è e rimarrà regolarmente aperto al pubblico, così sarà del relativo bookshop al piano superiore. Ovviamente l'attività del bookshop dell'area mostre (al piano inferiore della struttura), che per sua natura è legata alle esposizioni in corso, riprenderà regolarmente non appena la prima di loro riaprirà, così come è sempre stato".



## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Quasi un italiano su due (47%) che fa regali per San Valentino ha scelto quest'anno di donare piante e fiori. E' quanto emerge dall'indagine on line condotta dal sito [www.coldiretti.it](http://www.coldiretti.it) sui doni preferiti per la festa degli innamorati. Nonostante le preoccupazioni per la guerra e la crisi dei prezzi, l'omaggio floreale risulta dunque il più gettonato tanto da essere largamente preferito - evidenzia Coldiretti - rispetto a cioccolatini (22%), gioielli (20%) e capi di abbigliamento (11%), con una stima di almeno 12 milioni di fiori acquistati e la tendenza a diversificare puntando oltre alle rose su primule, bulbose azalee e orchidee, meglio se Made in Italy. I fiori vincono perché - continua la Coldiretti - permettono di esprimere, con classe, fantasia e prezzi ragionevoli, i propri sentimenti senza intaccare sensibilmente il proprio bilancio, e sono più graditi dei cioccolatini che rischiano di compromettere il duro "lavoro" di queste settimane per tornare in forma dopo le festività natalizie, in attesa della prova costume. Acquistare fiori italiani - sottolinea la Coldiretti - significa anche sostenere un settore importante del Made in Italy che vale 2,5 miliardi di euro con 30 mila ettari di territorio coltivati, impegnato nel garantire bellezza e a migliorare la qualità della vita con il contrasto ai cambiamenti climatici, all'inquinamento dell'aria e al dissesto del territorio.

#### Rose rosse sempre più care

"Rose rosse per te ho comprato stasera e il tuo cuore lo sa cosa voglio da te..." canta ancora oggi - dal 1970 - Massimo Ranieri. Ma da allora a oggi le cose sono cambiate, forse si può pensare al massimo a una rosa a stelo lungo e non a più d'una, per una semplice ragione di tasca: il costo delle rose continua a salire, sentirsi chiedere 10 euro ciascuna non è una novità, ed anzi si arriva anche oltre. Specie se l'omaggio floreale lo si acquista all'ultimo momento, la legge della domanda e dell'offerta si fa sentire anche in questo giorno di San Valentino. Bella ricorrenza ma - verrebbe da dirsi - quanto mi costa la festa degli innamorati, visto che alla rituale confezione di cioccolatini e alla cenetta - eventualmente a lume di candela, ma a trovarlo un tavolo per due in un locale pubblico in un giorno come questo - va aggiunto appunto l'omaggio floreale. E per tradizione si pensa subito alle rose, rigorosamente di colore rosso per sottolineare la passione. E così finisce che arrivati davanti al chiosco dei fiori ci si guarda intorno e si comincia a pensare che tutto sommato è bello

*I fiori vincono perché permettono di esprimere, con classe, fantasia e prezzi ragionevoli, i propri sentimenti senza intaccare sensibilmente il proprio bilancio*

## San Valentino, Coldiretti 1 italiano su 2 regala fiori



regalare anche qualcosa di

prodotto italiano ha avuto un ritorno economico. E' stata una sorta di Eldorado, "ma poi siamo tornati alla fase pre-Covid...", cioè al predominio estero nella fornitura di rose per il mercato italia-

diverso nella forma e nel colore, il significato non cambia, sperando che anche chi riceve l'omaggio la pensi allo stesso modo... Questa tendenza il settore della floricoltura italiana la sta registrando e si attrezza sempre più per soddisfare il nuovo orientamento della clientela. Anche perché ormai gran parte delle rose arriva dall'estero, più precisamente dall'Africa (Kenya ed Etiopia) e dal Sudamerica (Ecuador e Colombia), a prezzi decisamente più bassi, grazie a un ridotto costo della manodopera e grazie al clima caldo che non rende necessario - come da noi - il ricorso a serre riscaldate, peraltro di questi tempi anche con il rincaro dei costi dell'energia. - Per il floricoltore nostrano diventa pressoché impossibile restare sul mercato delle rose, ovvero rientrare nelle spese e farci il legittimo utile. Se poi ci si aggiunge l'episodio visto una settimana sul palco dell'Ariston, dove Blanco ha preso a calci i fiori, allora lo scorporamento cresce. In Italia il florovivaismo rappresenta il 5% della produzione agricola, conta 27mila aziende e 100mila addetti, di cui 20mila coltivano fiori e piante in vaso e 7mila sono vivai. Il comparto intero vale 2,5 miliardi di euro, con cinque regioni che intercettano l'80% della produzione nazionale: innanzi tutto la Liguria - specie la provincia di Imperia, e basti pensare proprio all'area di Sanremo -, che copre il 31% del totale, la Campania con il 16%, la Toscana con il 13%, la Puglia con l'11% e la Sicilia con il 10%. La Cia-Agricoltori Italiani evidenzia, attraverso la propria associazione di florovivaisti, che oggi nei bouquet tende quindi a prevalere la confezione, con

surplus di verde reciso. Con il rincaro delle rose si può, dunque, stimare per contro una maggiore vendita di prodotto nazionale (+20%) grazie soprattutto al ruscus e all'eucalipto, venduti all'ingrosso a 10 euro/kg. E si prevede anche un +20% di vendita per bouquet misti in cui prevale prodotto tipico made in Italy, con composizioni più voluminose e dal costo medio di 20 euro, tra iris, ranuncoli, fresie, anemoni, gerbere e garofani (da 1,5 ai 2 euro del ranuncolo clone, il più pregiato). In Italia il settore del fiore reciso è particolarmente legato (a differenza del Nord Europa) alle ricorrenze: da San Valentino alla festa della donna, la festa della mamma, e anche il giorno dei defunti, DATE che significano oltre il 50% degli acquisti annui di fiori. Quest'anno, poi, non basta la già agguerrita concorrenza dei produttori africani e sudamericani, ci si è messo anche il freddo intenso che ha bloccato le produzioni di fiori nostrani, E c'è quindi ancor più carenza di rose, con la concorrenza estera che ha buon gioco. "E' dal 1995 - dice all'AGI Mariangela Cattaneo, presidente di Cia-Agricoltori di Imperia, zona che conta ben 4mila florovivaisti - che il numero di produttori italiani di rose ha cominciato a conoscere la crisi perché non si riusciva, e non si riesce tuttora, a stare sul mercato. Ne sono rimasti ormai pochissimi in attività, la globalizzazione ha coinvolto, negativamente, questo settore, anche la floricoltura non è rimasta esente dagli effetti della globalizzazione". Per assurdo un segnale di inversione di tendenza si è avuto durante il periodo della pandemia: gli aerei cargo con le rose dall'Africa e dal Sudamerica non arrivavano, e allora il

no. Tutto questo ha comportato che ancora di più il floricoltore italiano si orientasse verso altro, riconvertendosi al ranuncolo, all'anemone, alle piante bulbose che sono molto sostenibili dal punto di vista ambientale, come la gran parte della produzione di fiori recisi. Tanta produzione di fronde verdi - specie eucaliptus, "bisognerebbe puntare - aggiunge Cattaneo - su prodotti tipici, legati al territorio, che siano anche meno costosi, che richiedano meno serre riscaldate e capaci inoltre di assicurare una maggiore e più costante disponibilità per il consumatore". Il ranuncolo, ad esempio, lo si può coltivare da ottobre a maggio, è un periodo lungo, è fiore dalle diverse varietà, "è interessante, è un bello, dai tanti colori, sostenibile per noi produttori". E questo si sta facendo strada anche nel consumatore, complice il fatto che per l'appunto le rose al dettaglio costino non poco. "Diciamo che una rosa a stelo lungo viene venduta dal produttore a un costo di 2-2,50 euro, poi la si trova a un prezzo triplicato, se non di più, nella vendita al dettaglio. Cosa succede intorno alla filiera?", si chiede Cattaneo. Già, che accade? "...con l'ultima speranza stasera ho comprato rose rosse per te", aggiungeva Ranieri. Ma poi, più avanti, profetizzava anche "forse in amore le rose non si usano più"...

#### A pagare la cena deve essere l'uomo

Chi paga il conto al primo appuntamento? Una domanda controversa che, ancora oggi, non trova risposta definitiva. Anche le donne moderne,

stimata e affermate, restano fermamente convinte dell'importanza dei ruoli sociali di genere: se lui non offre la cena con ogni probabilità non ci sarà un secondo incontro. Che si tratti di una pizza, un hamburger o di uno stellato, stando a un sondaggio pubblicato da time2play e condotto su 1000 partecipanti, a pagare per deliziare il palato della partner deve essere l'uomo. Ben il 61.1% degli uomini intervistati ha dichiarato di pagare o di aver pagato la prima uscita, contro il 3.8% delle donne. Ruoli sociali di genere che vengono confermati a meno che si tratti di coppie non tradizionali, dove il 61.5% di chi si definisce "non-binario" dichiara infatti di aver pagato a metà fin dal primo appuntamento. La disponibilità ad avere dei ruoli di coppia più aperti cambia anche in base alla generazione di cui si fa parte. Alla domanda "sei d'accordo sul fare a metà" le percentuali ricavate variano esponenzialmente. Sono infatti d'accordo sul dividere il primo conto il 47.1% degli appartenenti alla Generazione Z (18 - 26 anni), il 40.3% dei Millennials (27 - 42 anni), il 21% degli appartenenti alla Generazione X (43 - 58 anni), e solo il 10% dei Baby Boomers (59 - 68 anni). In particolare, il 100% degli uomini appartenenti alla generazione dei Baby Boomers ha dichiarato di aver offerto il primo appuntamento, organizzazione inclusa. Ma tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare. E infatti la teoria si differenzia dalla pratica. Alla domanda "pensi che il primo appuntamento debba essere offerto o pagato a metà?". Il 43.5% ritiene che la prima uscita debba essere offerta, mentre il 56.4% del totale dei partecipanti, a prescindere dal genere, è convinto che il conto debba essere pagato a metà. Un dato rilevante, ma che non corrisponde con la realtà che vede gli uomini sentirsi in dovere di pagare per primi. Come emerge dallo studio, anche nel chiedere la prima uscita sono state le figure maschili della coppia. Il 77.5% degli uomini ha ammesso di aver invitato al primo appuntamento, contro il 22.5% delle donne. E nonostante per l'80% degli interpellati San Valentino non rappresenti una festa, resta comunque una "scusa" per trascorrere una serata all'insegna del romanticismo: il 28.4% degli intervistati resterà a casa, il 24,6% andrà a cena fuori e il restante 27,8% si dedicherà a qualche attività di interesse comune. Ma, a prescindere da ciò che viene proposto, per l'82,2% dei partecipanti, la notte di San Valentino si organizza insieme.

## Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi  
**Sisal**



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano



pagamenti  
contributi Inps



# Imponente opera di 40 metri nell'ambito di Street Art for Rights Forum Festival JDL firma il suo ultimo muro a Roma

*Dedicato all'ambiente sul palazzone del Nuovo Corviale verrà inaugurato domani*

Porta la firma di JDL (Judith de Leeuw) - la nota street artist olandese apprezzata in tutto il mondo - il nuovo imponente murale di 40 metri realizzato nell'ambito di Street Art for Rights Forum Festival sulla parete Nord-Est del palazzone di Corviale a Roma, il famoso "Serpentone", uno dei muri "più simbolici" della Capitale. I lavori sono iniziati lo scorso 15 dicembre e dopo oltre un mese di lavoro tra gelo e pioggia Corviale è la sede di una delle opere più grandi e significative della città realizzata da JDL con il supporto operativo degli street artists Spike, Smok, Marqus, Boogie, Joys e dell'inossidabile team di Street Art For Rights che ha reso possibile un'altra grande opera murale che si aggiunge alle oltre 30 realizzate negli ultimi anni (vedi [www.streetartforrights.it](http://www.streetartforrights.it)). JDL è conosciuta a livello internazionale per il suo attivismo nel diffondere messaggi sociali attraverso la street art, lavorando su temi come LGBTQIA+, razzismo e salute mentale, raccontandole sui muri del mondo con attenzione e lirismo, grazie al suo inconfondibile tratto. Anche per Street Art for Rights Forum Festival ha scelto di sensibilizzare le persone sull'attuale tema dell'ambiente, approfondendo con il suo lavoro la tendenza autodistruttiva della società moderna che supera i confini della natura. Al centro del nuovo muro - forse l'opera più alta della città - c'è un rimando al mito di Icaro. Icaro è colui che, incurante dei propri limiti, volò troppo vicino al Sole con le ali di cera e precipitò in mare. Metafora di una



società accecata dal profitto che si sta dirigendo verso l'autodistruzione, che punta ad avere il massimo oggi non curante del futuro. Nell'opera JDL raffigura due donne: una ricoperta di olio precipita nel vuoto, l'altra invece lotta, riuscendo a divincolarsi e a ritrovare la libertà volando. La donna sulla sinistra diviene simbolo dei tantissimi uccelli che si ritrovano invischiati nel petrolio in mare per colpa dell'uomo; quella sulla sinistra

invece rappresenta chi ce la fa, con forza e tenacia. Un'opera che diventa un auspicio per il futuro e un simbolo di speranza per il quartiere di Corviale e per tutti. L'artista inoltre, nella realizzazione della sua opera, ha scelto di non cancellare alcune scritte create dai ragazzi del quartiere, poste alla base del grande palazzo. Un chiaro segnale di mantenere vivo il legame con il territorio, senza voler "snaturare" l'anima

popolare di Corviale. Il muro di JDL avrà una durata temporanea di circa due anni, in quanto il Palazzone è interessato dalle attività di ristrutturazione del PNRR; in questo arco di tempo però, prima che verrà distrutta, sarà trasformata in NFT, in modo che possa comunque continuare ad essere visibile e vivere in rete nel mondo digitale della blockchain. I ricavati dalla vendita

dell'opera saranno devoluti in beneficenza a varie associazioni benefiche che operano nello stesso quartiere.

### Street Art for Rights: da Roma all'Europa

Street Art for Rights si è affermato in questi anni sempre di più come un punto di riferimento per la street art in Italia con oltre 30 opere realizzate a

Roma nei quartieri periferici di Corviale e Settecamini creando due musei a cielo aperto e nel Lazio tra Cassino, Fiumicino e Latina. Il traguardo più grande, però, è arrivato quest'anno con il riconoscimento dell'Unione Europea nell'ambito del Programma Europa Creativa che inaugura un nuovo ciclo triennale di opere e iniziative legate alla street art che varcheranno i confini Italiani per raggiungere la Francia, grazie all'associazione Pick Up Production, e la Grecia con l'associazione Anazitites Theatrou. Il festival di street art, ideato e diretto da Giuseppe Casa, curato da Oriana Rizzuto per MArteGallery e prodotto dall'Associazione Culturale ARTmosfera, è nato come progetto speciale della Biennale MArteLive nel 2014 e in questi 8 anni ha sviluppato un percorso condiviso sul territorio fondendo insieme la promozione di valori sociali importanti attraverso l'arte urbana. Questo percorso ora si apre a una dimensione europea e internazionale che riserverà molte sorprese. La prima tappa del progetto è l'Italia - precisamente a Corviale (Roma), luogo in cui hanno già avuto inizio le attività legate al progetto e che più volte ha ospitato iniziative e opere di Street Art For Rights. Prima opera ad inaugurare il progetto europeo è stata proprio quella di JDL. Grazie al patrocinio del Municipio XI, al presidente Gianluca Lanzi e alla giunta, ai comitati e alle associazioni di quartiere, ai partner Roma Best Practice e Mitreo Iside, al centro Nicoletta Campanella e ai partner tecnici Baiocco, Minguzzi, Bricofor, Sikkens per il loro contributo.


  
 Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)



**AGC-GREENCOM**  
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

## Domenica 19 febbraio 2023 previste al Bioparco attività a tema Carnevale

In occasione del Carnevale, il Bioparco propone una speciale tariffa 'Carnevanimale': dal 16 al 21 febbraio sconto di 4 euro sul costo del biglietto per tutti i bambini e adulti che si presenteranno in biglietteria mascherati da animali. Domenica 19 febbraio dalle ore 10.30 alle 15.00 si potrà partecipare al percorso animato dal titolo 'Le maschere degli animali', una visita guidata per comprendere come gli animali riescano a sopravvivere anche grazie ai travestimenti. E ciò vale sia per le prede, come gli insetti che si confondono con la corteccia, che per i predatori, come le tigri che si rendono invisibili. La visita guidata toccherà le aree di: giraffe reticolate, gufi delle nevi, rinoceronti bianchi, zebre, tigri di Sumatra, leoni asiatici e pinguini del



Capo. Nel corso della giornata gli appuntamenti degli A TuxTu con gli animali vertebrano sui 'trucchi' che permettono agli animali di vivere nel proprio ambiente. Si potranno osservare da vicino blatte soffianti, furetto, insetti stecco e

altri animali. Inoltre i guardiani organizzeranno i pasti degli animali per scoprire gli ingredienti del pranzo di: macachi del Giappone, lemuri catta, elefanti asiatici, scimpanzé, foche grigie e pinguini del Capo. Le attività della giornata sono comprese nel costo del biglietto e si svolgono su prenotazione da effettuare domenica stessa all'ingresso.

(CREDIT FOTOGRAFICO: Massimiliano Di Giovanni - archivio Bioparco)

## Ottima prova per Pascucci che fa il pieno, soprattutto nella città etrusca Regionali, stravinca la destra anche a Cerveteri e Ladispoli

Con 2.501 preferenze Alessio Pascucci, candidato nella lista "Verdi e Sinistra", è il più votato a queste ultime regionali all'interno di un territorio, quello di Cerveteri e Ladispoli, che messo insieme è terzo comune del Lazio per densità demografica, con circa 80mila abitanti complessivi. Seppur la tornata elettorale è stata caratterizzata da una forte astensione, l'ex Sindaco di Cerveteri e consigliere comunale di Ladispoli e della Città Metropolitana di Roma Capitale è riuscito a raccogliere su di sé gran parte dell'elettorato che ha deciso di recarsi alle urne, frutto di un lavoro politico consolidato nel tempo



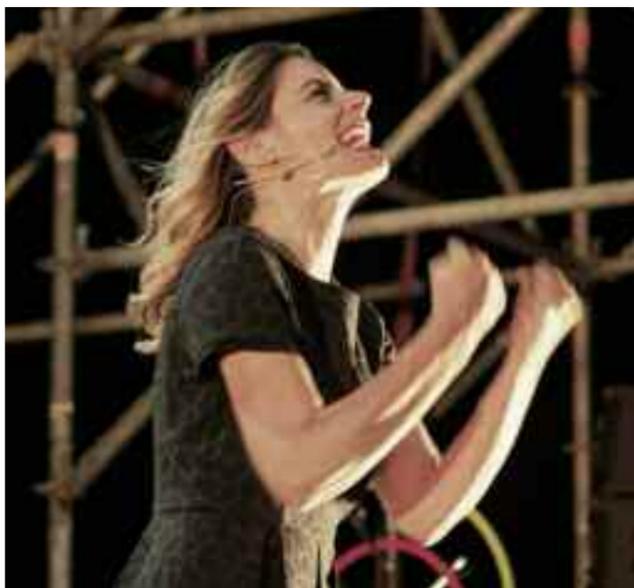
all'interno del comprensorio. 2.501 preferenze così ripartite: 1.682 voti raccolti nel comune etrusco, permettendo alla lista "Verdi e Sinistra" di essere la seconda più votata dopo Fdi con il 18,89%; 819 a Ladispoli, con lista nella quale era candidato attestatosi al 10,47%, risultata essere la più votata della coalizione di centrosinistra a sostegno del candidato presidente Alessio D'Amato. Il centrodestra, invece, fa il pieno di consensi si a Cerveteri che a Ladispoli con Fratelli d'Italia. Congratulazioni dunque all'ex sindaco di Cerveteri, e auguri di buon lavoro per questa nuova avventura regionale.

## Trasporto pubblico, modifiche alle linee 21, 23 e 23 Bracciano

Cambio orario per tre linee del trasporto pubblico locale di Cerveteri. Nel dettaglio si tratta della Linea 21, della 23 Bracciano e della Linea 23. Modifiche che Seatour ha apportato al fine di soddisfare le richieste pervenute dall'utenza che quotidianamente fruisce del servizio. La linea 21, secondo il nuovo orario, vede posticipata l'ultima corsa alle ore 20:05. Per quanto riguarda la Linea 23 Bracciano, il secondo transito a Bracciano è previsto tutti i giorni alle ore 14:25. Infine, per la Linea 23 le corse in partenza alle ore 08:20 e 09:20 da Piazza Aldo Moro e alle 10:20 dalla Stazione di Ladispoli transitano al Poliambulatorio. "A seguito



delle richieste pervenute dai cittadini e comitati di pendolari abbiamo avanzato a Seatour delle richieste di modifica degli orari in alcune fasce della giornata - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - per consultare gli orari completi del servizio di trasporto pubblico, si può visitare il sito dell'azienda [www.seatour.it](http://www.seatour.it)".



## Laboratorio di teatro partecipato a Cerveteri - Seconda edizione Aperte le iscrizioni al laboratorio gratuito "Un sogno" a cura di Le Odissere Teatro



Sono aperte le iscrizioni per il laboratorio di teatro partecipato gratuito Un sogno organizzato da Le Odissere Teatro, in collaborazione con CDM-Campo di Mare Teatro Festival e il sostegno dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Cerveteri. Il percorso formativo, previsto dal 24 febbraio a giugno 2023, sarà condotto da Odette Piscitelli (attrice, formatrice,

direttrice artistica di Le Odissere Teatro) e coinvolgerà cittadine e cittadini, studentesse e studenti, senza limiti di età e/o formazione residenti nel territorio di Cerveteri, Ladispoli e comuni limitrofi. Le Odissere teatro è una compagnia teatrale, produce spettacoli, propone percorsi formativi, organizza festival e progetti culturali in sinergia con il territorio del Lazio e con

il Comune di Cerveteri. Durante il laboratorio verrà creato un gruppo di lavoro e un luogo protetto, dove poter condividere la propria esperienza. Sperimentando i linguaggi del teatro, della scrittura

creativa e della musica, saranno proposti esercizi collettivi e individuali, per i quali non sono necessarie competenze o esperienze teatrali precedenti. Nel corso del laboratorio verranno trovate le

forme e i modi in cui ognuno potrà esprimersi secondo la propria creatività e sensibilità. All'interno del laboratorio si svilupperà un cantiere di idee, storie e ricordi sul tema del sogno, che costituiranno il materiale creativo per la restituzione pubblica finale del laboratorio, che sarà offerta alla Comunità di Cerveteri a giugno 2023. L'esperienza di "teatro partecipato" vuole essere un momento di condivisione profonda per le persone che vorranno prendervi parte, nelle condizioni straordinarie di una comunità in costruzione.

Le Odissere Teatro sta cercando persone che abbiano voglia di mettersi in gioco, di avvicinarsi al teatro e di partecipare al percorso di creazione di

un'opera collettiva. Le attività inizieranno il giorno 24 febbraio 2023 in Aula Consiliare, e poi tutti i venerdì dalle 18 alle 20 in sala Ruspoli, in piazza Santa Maria a Cerveteri, fino a giugno 2023. Il laboratorio è totalmente gratuito. Per partecipare al laboratorio, occorre inviare una mail di candidatura con i seguenti dati: nome, cognome, età, luogo di residenza, nazionalità e una piccola presentazione in cui racconti qualcosa di te, all'indirizzo [leodissereteatro@gmail.com](mailto:leodissereteatro@gmail.com), entro e non oltre il 23 febbraio 2023. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito <https://leodissereteatro.it/> o contattarci al numero 3332918917 o via mail [leodissereteatro@gmail.com](mailto:leodissereteatro@gmail.com).

**ELPAL CONSULTING** SRL  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

## Rifornimento con autobotte disponibile presso via Settevene Palo Venerdì sospensione idrica

Si comunica che, per lavori di manutenzione sulla rete idrica, venerdì 17 febbraio dalle ore 08:00 alle ore 16:00 si potrebbero verificare abbassamenti di pressione con possibile mancanza d'acqua nel Comune di Cerveteri. In particolare, le zone interessate sono le seguenti: via Aurelia angolo via Fontana Morella e fino a via Aurelia angolo via Settevene Palo, via della Cava di Sabbia, via dell'Infernaccio, vie limitrofe. Un servizio di rifornimento



con autobotte sarà disponibile presso: via Settevene Palo

(supermercato). Acea Ato 2 si scusa per il disagio.



## Un articolo di Corrado Battisti sulla rivista "Conservation" Torre Flavia, siti e specie protette: il Jova Beach è un caso di studio

A distanza di mesi dall'evento che ha causato non poche polemiche non solo a Ladispoli e Cerveteri ma anche in altre città italiane, per gli effetti impattanti sull'ecosistema che avrebbe potuto avere, il Jova Beach Party torna al centro dell'attenzione. E questa volta lo fa con un articolo di Corrado

Battisti, il responsabile della Palude di Torre Flavia, sulla rivista Conservation. "I grandi eventi musicali spesso coincidono con gli spazi naturali, e quindi possono avere un impatto sugli ecosistemi sensibili", si legge. "Qui viene riportata una storia di eventi avvenuti a seguito di un grande

evento su una spiaggia italiana all'interno di un'area di protezione speciale (SPA; ospitando dune embrionali e uccelli piovieri di preoccupazione per la conservazione). Seguendo un approccio teatrale alla conservazione, questa storia si svolge in tre atti (Atto I: The Premises; II: On the Field; III: Effetti a lungo termine) che includono gli obiettivi sociali («attori») coinvolti (ossia lo staff della pop star, ONG, isti-

tuzioni e stakeholder locali) nonché le questioni critiche e i conflitti". "Questa esperienza fornisce alcune lezioni di conservazione: (i) grandi eventi musicali possono avere un impatto sugli ecosistemi socio-ecosistemi sensibili; (ii) il valore intrinseco degli ecosistemi costieri è stato sottovalutato da quando la selezione del sito è stata effettuata da responsabili decisionali con un uso impreciso/inappropriato di strumenti

digitali; (iii) comunicazione tra gli organizzatori privati, pubblici istituzioni, ONG, e persone erano povere; (iv) la disponibilità di enormi risorse economiche ha reso vulnerabile il comune locale; (v) i processi sociali digitali hanno aumentato la polarizzazione tra partiti avversari con un aumento dei conflitti locali tra le Agenzie pubbliche; e (vi) questi conflitti hanno avuto effetti a cascata a lungo termine sulla gestione

della riserva naturale". "Per comunicare storie di conservazione, incoraggio gli operatori della conservazione ad utilizzare un approccio teatrale per comunicare eventi locali con implicazioni socio-ecologiche - aumentando la consapevolezza dei conflitti umani-fauna selvatica e dei pregiudizi cognitivi che emergono dopo decisioni non condivise - utilizzando quadri concettuali semplificati".

## A Carnevale ogni donazione vale

Cena di solidarietà a Ladispoli con SOS Villaggi dei Bambini e la chef Maria Chiara Brannetti

Quando la solidarietà sposa il gusto della cucina, le attese sono altissime. Ad aprire le porte del ristorante Riva di Palo Resort di Ladispoli (Via dei Delfini, 13), sarà la chef Maria Chiara Brannetti, brillante ventottenne tra i talenti under 30 della competizione S. Pellegrino Young Chef Academy. L'obiettivo è nobile: sostenere i Programmi di accoglienza e di sostegno familiare di SOS Villaggi dei Bambini, Organizzazione impegnata da 60 in Italia accanto ai bambini e ai ragazzi privi di cure familiari o a rischio di perderle. L'appuntamento è per il prossimo 21 febbraio, martedì grasso, alle 20.30. Una serata magica, all'insegna della solidarietà e del buon cibo grazie



alle sapienti virtù culinarie della giovane chef Maria Chiara Brannetti, originaria di Cerveteri e cresciuta professionalmente in grandi strutture alberghiere della capitale, prima di trasferirsi all'estero per perfezionare le proprie competenze. Tornata poi in Italia, ha

lavorato in prestigiosi ristoranti stellati come Il Pellicano di Porto Ercole (GR) e La Maison Gourmet di Parma, al seguito dello chef Vincenzo Dinatale, fino a giungere alla guida, oggi, del Six Loft di Ladispoli. È possibile visionare il menù e prenotare un tavolo per la serata "A Carnevale ogni donazione vale", contribuendo così a sostenere i Programmi di SOS Villaggi dei Bambini in Italia, al link: <https://www.sositalia.it/campaign/cena-carnevale-ladispoli>, confermando la prenotazione, entro il 19 febbraio, alla mail [colette.morin@sositalia.it](mailto:colette.morin@sositalia.it). Un'occasione preziosa e importante che allietterà palato e cuore.



Appuntamento in piazza Rossellini domani "giovedì grasso", domenica e martedì grasso

## Ladispoli pronta per il Carnevale

Anche la città balneare di Ladispoli è ormai pronta a festeggiare il suo Carnevale con un programma di feste da non perdere. Si parte domani giovedì pomeriggio alle 15.30. Appuntamento in piazza Rossellini con trucca bimbi e palloncini e uno spettacolo di magia con "Mago Pablo" e Dj set Daniele Passa. Si proseguirà domenica

19 febbraio sempre alle 15.30. Questa volta al trucca bimbi e ai palloncini si aggiungerà anche una maxi coriandolata con Kimbo Show e Dj set con Alan Perez. Per finire, ultimo appuntamento, al martedì grasso, il 21 febbraio sempre alle 15.30 in piazza.

Questa volta ci si scatenerà con una baby dance Dj set Daniele Passa.



## Rocca a valanga A Ladispoli supera il 63%

Il centrodestra stravince a Ladispoli. La coalizione di Presidente Rocca supera, di slancio, il 63% lasciando al palo sia D'Amato che la Bianchi. Staccatissimi i candidati del Pci e di Unione Popolare. Boom di preferenze per Fratelli d'Italia che supera il 35% e bene anche la

Lega che sfiora il 19. Nel centrosinistra raccoglie più preferenze il partito di Pascucci: i verdi infatti raccolgono il 10,47 col PD che si ferma al 10,18%. Elettori: 30.491 | Votanti: 10.644 (34,91%) Schede nulle: 174 Schede bianche: 72 Schede contestate: 4

CERVETERI  
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



OGGETTISTICA - CD E VINILI  
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO  
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi



379 1530717



# Lavori di riasfaltatura totale iniziati ufficialmente dopo oltre dodici anni di attesa

## Ultimi interventi su via delle Colonie

*Tidei: "A Santa Marinella non si sentirà mai più parlare della Salerno Reggio Calabria"*

A Santa Marinella non si sentirà mai più parlare della Salerno Reggio Calabria. Sono, infatti, iniziati ufficialmente dopo oltre 12 anni di attesa ed esattamente nel giorno in cui era stata annunciata la riapertura del cantiere, i lavori che porteranno ad asfaltare per tutto il suo lungo percorso via delle Colonie. "E' di sicuro questo l'ultimo, ma solo in ordine di tempo, importantissimo risultato ottenuto da questa amministrazione comunale che, nelle ultime settimane sta mettendo fine a tutte le difficoltà e le problematiche che si erano registrate in passato, sul fronte della viabilità e dell' illuminazione

pubblica e delle sicurezze dei cittadini. Lavorando senza sosta, infatti, stiamo appaltando opere, asfaltando strade mettendo in sicurezza fossi. E certo non ci fermeremo qui. Per quanto riguarda via delle Colonie, vorrei ricordare che si tratta di una delle arterie interne più importanti e trafficate della città che rappresenta anche una sorta di alternativa alla statale Aurelia, soprattutto in riferimento al traffico urbano di Santa Marinella. Questa strada, infatti, al termine degli interventi in atto, finalmente potrà essere riaperta alla circolazione a doppio senso di tutti i veicoli. Saranno lasciati laddove possibile per



l'ampiezza delle carreggiate dei posti auto che occuperanno solo un lato della strada. Nei tratti più stretti, dove questo non è consentito le aree di sosta saranno realizzate sui terreni ex Arsial e sarà la stessa ditta appaltatrice che sta ultimando l'opera, a creare anche questi nuovi parcheggi. Tali interventi rivestono una grande importanza soprattutto in proiezione dell'ampliamento del ponte ferroviario di via Valdambri che è stato progettato e sarà realizzato dalle Ferrovie dello Stato. Da subito però si potrà andare direttamente da via Punico, fino a via Valdambri, evitando tutto il traffico del centro

della città utilizzando via delle Colonie come una vera e propria variante Aurelia. E' in corso una piccola quanto significativa rivoluzione stradale, con opere che erano attese da decenni. E' dunque, veramente sotto gli occhi di tutti, come la città che era finita nel baratro a causa di una passata amministrazione sciatta e, soprattutto poca attenta ai reali fabbisogni della popolazione, stia rinascendo, offrendo maggiori servizi maggior decoro urbano, oltre a scuole strade e impianti sportivi moderni e sicuri". Questo il commento del Sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei.

## Arriva il contributo alla natalità per l'anno 2022



Con Determinazione Dirigenziale n. 523 del 07/02/2023, l'Amministrazione comunale di Civitavecchia ha approvato l'Avviso pubblico per la concessione di un contributo economico un tantum denominato "Contributo alla natalità anno 2022", per aiutare le famiglie con minori attraverso il sostegno alla genitorialità. «Il calo demografico in Italia è di tali dimensioni che non è più un allarme, un rischio: è una preoccupante realtà che sta portando verso l'invecchiamento della popolazione» ha dichiarato l'assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli, «con tutti i problemi che ne derivano. La soluzione va cercata ovviamente a livello nazionale, ma per quanto è nelle nostre possibilità, cercheremo sempre di sostenere le famiglie. A tal proposito» ha aggiunto, «abbiamo rimodulato l'accesso a questa misura di sostegno, alzando l'ISEE minimo per far scattare il contributo. È stata una decisione presa per poter accogliere un maggior numero di richieste da parte della platea di nuovi nati». Il contributo alla natalità consiste nell'erogazione di un importo "un tantum" di € 250,00. Ogni famiglia potrà presentare una sola domanda di contributo, a cura di uno

dei suoi membri. Possono usufruirne i genitori esercenti la potestà di minori nati nel corso dell'anno 2022 che devono possedere i seguenti requisiti: essere cittadini italiani, comunitari o extracomunitari purché in possesso di idoneo titolo di soggiorno; risultare residenti nella Città di Civitavecchia negli ultimi due (2) anni in maniera consecutiva e comunque fino alla data di pubblicazione del presente avviso; avere un ISEE per minorenni, in corso di validità, di importo non superiore ad €. 20.000,00. Considerato che, qualora le risorse economiche all'uopo destinate dovessero risultare insufficienti rispetto al numero delle richieste pervenute, l'ammissione al beneficio sarà determinata dallo scorrimento della graduatoria, appositamente redatta, dando priorità al minor importo dell'indicatore ISEE. I soggetti interessati devono far pervenire la domanda, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 di lunedì 13 marzo 2023. Per la presentazione della domanda è necessario essere in possesso dello SPID o CIE. Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno contattare l'Ufficio Servizi Sociali dalle ore 9,00 alle 12,00 al numero 0766 590792.

## Giovedì torna "Insieme" con "Contrattempi moderni" al Teatro Traiano

Arriva alla 10° edizione "Insieme", la rassegna organizzata da Il Mosaico con la direzione artistica di Giulio Castello con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del comune di Civitavecchia. Lo spettacolo si terrà giovedì 16 febbraio al Traiano. Il palco del teatro comunale ospiterà Raffaello Tullio in "Contrattempi moderni", una divertentissima commedia fisica basata sulla quotidianità di questa fase storica basata sulla mediaticità e la dipendenza dai social, pur volendo riprendere le proprie libertà. Come consuetudine parte del ricavato sarà devoluto all'AIDO Regionale Lazio e all'AGOP "Gemelli" ONLUS. Presenta Nicoletta Sciré. Info al numero 333 6709020.

**"INSIEME.."** 10ª EDIZIONE

DIRIGENZA COMMEDIA FISICA

CONTRATTEMPI MODERNI con Raffaello Tullio

Giovedì 16 Febbraio 2023 - ore 21,00  
**TEATRO COMUNALE TRAIANO**

**STENI.**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

**MISSION**  
La STENI, srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEDE** **Tel: 06 7230499**  
La STENI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione, manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per la svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

## San Valentino: alle Terme "Due cuori ed un biglietto"



Anche quest'anno la Pro Loco cittadina intende celebrare la festa di San Valentino con il tradizionale appuntamento "Due cuori ed un biglietto". Da ieri 14 e fino a domani giovedì 16 febbraio, tutte le coppie innamorate potranno visitare l'area archeologica delle Terme Taurine acquistando un solo biglietto per due. L'area archeologica è aperta tutte le mattine dalle 9,30 alle 13. Per informazioni telefonare al n. 3383279798.



cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**

Elezioni Regionali 2023, le preferenze dei candidati locali a Civitavecchia

# Emanuela Mari e Marietta Tidei fanno il pieno nella loro città

Boom di voti per Emanuela Mari e Marietta Tidei. La prima, dopo il recente addio allo storico partito di Forza Italia e l'ingresso in Fratelli d'Italia, ha ottenuto 1745 preferenze.

Dopo di lei Marietta Tidei che con Italia Viva ha conquistato 1206 voti. Buon risultato anche per Enzo D'Antò: il consigliere comunale del M5S ha blindato 907 voti. Alla prima "uscita" in politica sono state 467 le preferenze per il candidato del Polo progressista Nicola Guzzone, seguito di pochi voti da Emanuela di Paolo della Lega, ferma a 461. Chiude l'assessore di Forza Italia Roberto D'Ottavio, con 340 preferenze. Marco Bertucci, in ticket con Mari, e Roberta Angelilli i candidati non locali che hanno ottenuto più voti, il primo con 1259 e Angelilli con 746 preferenze.

## Anche Santa Marinella sceglie Francesco Rocca

Anche Santa Marinella sceglie Francesco Rocca con il 54,26% delle preferenze pari a 3107 voti. I dati sono completi con 15 sezioni su 15 scrutinate. I dati sono così ripartiti: 30,23% per Fratelli d'Italia (1575 voti), Lega 13,65% (711 voti), Forza Italia 6,68% (348 voti), Unione di centro 2,3% (120 voti); Lista civica Francesco Rocca presidente 1,5% (78 voti); Noi moderati Rinascimento Sgarbi 1,02% (53 voti). Alessio D'Amato registra il 31,63% (1811 voti): Azione Italia viva 17,2% (896), Pd 10,27% (535 voti), Verdi sinistra Europa verde Possibile 1,77% (92 voti); Lista civica D'Amato presidente 1,75% 91 voti; +Europa Radicali italiani 0,52% (27 voti), Demos democrazia solidale 0,38% (20 voti), Psi 0,108% (4 voti). Donatella Bianchi, ottiene il 12,24%, (701 voti): M5s 8,46% (441 voti), Polo progressista di sinistra & ecologista 2,94% (153 voti). Rosa Rinaldi 1,15% (66 voti): Unione popolare 0,75% (39 voti) Sonia Pecorilli 0,72% (41 voti): Pci 0,52% (27 voti);

## A Santa Marinella vota il 38,4%

Seguendo il trend delle località laziali, anche a Santa Marinella le elezioni regionali le ha vinte la destra. In questa città, però, c'erano due candidate del comprensorio, l'ex consigliera regionale di Italia Viva Marietta Tidei e la consigliera comunale in forza Lega, Roberta Felici. Chiaramente, due candidate forti in città, visto che i loro partiti di appartenenza hanno ottenuto lusinghieri risultati. Ma iniziamo

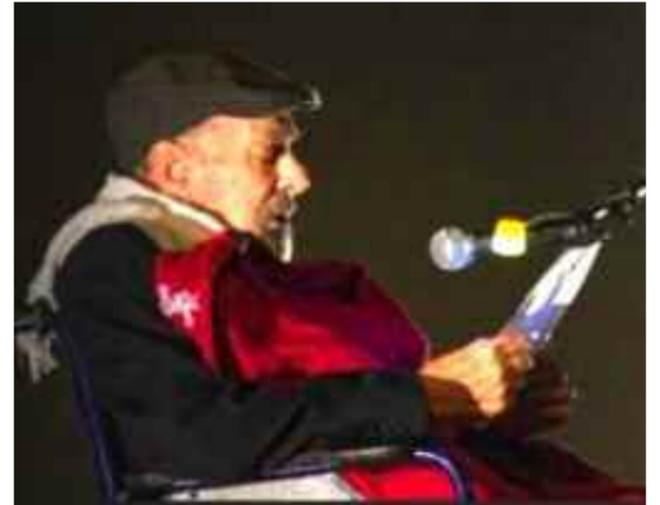


con il dato più sconcertante e cioè l'affluenza. Anche a Santa Marinella l'elettorato ha preferito non andare alle urne, probabilmente saturo di questa politica che allontana i cittadini dalle sedi del potere. L'affluenza si è attestata sul 38,40% esattamente la metà di cinque anni fa. Solo 5800 persone hanno messo la scheda nell'urna, dei 15.200 aventi diritto. Vediamo i dati. Per il rappresentante del centro destra Francesco Rocca la percentuale è del 53,35%, grazie a due partiti trainanti, Fratelli d'Italia che ha conquistato il 28,38% e la Lega con il 12,80% terza Forza Italia con il 7,74%. Sul fronte opposto, il candidato del centro sinistra Alessio D'Amato ha ottenuto il 33,75% dei consensi, merito di Italia Viva che ha messo in cantiere il 20,02%, il Pd con il 10,32% e i Cinque Stelle con il 7,33%. Insignificanti i risultati delle liste minori che appoggiavano i due candidati. I primi commenti a caldo di Fratelli d'Italia sono quelli di chi, ha ottenuto un grande successo. Infatti, il partito della Meloni, per la seconda elezione consecutiva, resta il primo come preferenze. "Non c'è due senza tre - dicono il consigliere comunale di Fratelli d'Italia Francesco Settanni e la coordinatrice del Circolo Pyrgi di FdI Ilaria Fantozzi - il nostro partito si riconferma forza trainante del centrodestra. Nonostante siano passati appena cinque mesi dalle consultazioni nazio-

nali, grazie all'eccellente lavoro del Governo guidato da Giorgia Meloni, come ampiamente prevedibile, Fratelli d'Italia si impone anche in questa tornata elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale del Lazio, come il primo partito di Santa Marinella. La volontà espressa dagli elettori e la fiducia riposta nel presidente Francesco Rocca, conferma la chiara ed inequivocabile necessità di cambiare rotta nel governo del territorio e nella gestione delle problematiche che i cittadini del Lazio si ritrovano quotidianamente ad affrontare nei principali settori della sanità, dei trasporti, dei lavori pubblici, dei rifiuti e che sono stati lasciati del tutto irrisolti in dieci anni di gestione Zingaretti. In considerazione dei collegamenti da sempre vantati da parte dell'attuale amministrazione cittadina con la giunta Zingaretti e con le forze politiche che fiancheggiano il PD, i risultati conseguiti da Fratelli d'Italia nella nostra città sono la conferma dell'apprezzamento della comunità cittadina nell'azione di opposizione condotta e pertanto porgiamo il più sentito ringraziamento ai nostri concittadini nella consapevolezza che tale loro fiducia darà grande forza al progetto che Fratelli d'Italia sta perfezionando anche in vista delle imminenti elezioni comunali. Siamo pronti per la prossima battaglia". La consigliera comunale Roberta Felici (Lega), si dice

contenta del risultato che, seppur parziale, ottenuto dal suo gruppo politico, mette in evidenza l'importanza di un candidato locale nel successo di un partito. "E' vero - dice la Felici - sono soddisfatta per quello che ha ottenuto la Lega. Infatti, nei voti di lista, pare abbia tirato molto il nome del candidato locale. Solo pochi voti dati al partito non hanno la preferenza e questo a dimostrazione del peso specifico che ha avuto un rappresentante locale in questo partito". "Seppur un'illusione il risultato di Alessio D'Amato - sostiene Marietta Tidei candidata del Terzo Polo a sostegno di D'Amato e consigliera regionale di Italia Viva - in un contesto in cui il centro sinistra ha perso e in cui chiaramente il mio partito non ha raggiunto il risultato auspicato, posso comunque ritenermi soddisfatta per i dati territoriali raccolti a Santa Marinella, Civitavecchia, Tolfa e Allumiere. Ringrazio di cuore tutti i cittadini che hanno continuato a sostenermi in questo importante percorso intrapreso per la seconda volta". Anche il sindaco Pietro Tidei reputa importante il risultato conquistato dalla figlia. "Un grande successo per Marietta Tidei a Santa Marinella, Civitavecchia, Tolfa e Allumiere - afferma il sindaco di Santa Marinella - un risultato che premia la presenza, la disponibilità e la sua costante determinazione".

# Civitavecchia, scompare l'ingegner Franco Angeloni



Civitavecchia, scompare a 94 anni l'ingegner Franco Angeloni. Una grande passione per il teatro e un'intensa vocazione rivolta all'educazione dei giovani, una malcelata ispirazione verso la politica, ma soprattutto un grande amore per il mare e per la sua Civitavecchia. Ieri, all'età di 94 anni, si è spento l'ingegner Franco Angeloni figura notissima e stimata in tutta la città. A lui si deve, come direttore dei lavori, la ristrutturazione del teatro Traiano. Franco Angeloni era entrato all'Accademia Navale di Livorno nel 1948, conseguendo cinque anni dopo la laurea in Ingegneria Elettrotecnica all'Università di Pisa. Partecipò alla storica crociera del Vespucci che entrò a New York come la prima nave militare italiana dopo la Guerra e proseguì la sua carriera tra i vari incarichi e comandi, fino a raggiungere ai primi degli anni '80 il grado di Ammiraglio. Fece parte, in quegli anni, del Consiglio comunale nelle fila della Democrazia Cristiana (primo degli eletti) e svolse un'intensa opera di volontariato nel calcio giovanile (con la società Fulgor), ma soprattutto nel

teatro con la compagnia Buonarroti Giovani. Una passione mai cessata che nel luglio 2020, all'età di 92 anni, lo ha portato a calcare il palcoscenico recitando in "Enea o chi Altro" scritto e diretto dall'attrice Delfina Angeloni nella rassegna Del Mito alla Storia ospitata alle Terme. Di recente aveva raccontato sul quotidiano nazionale Libero alcune sue esperienze come il suo incontro con Gina Lollobrigida, anche lei scomparsa da pochissimo, in una Subiaco invasa dai nazisti, tra i banchi della chiesa dove la grande artista giovanissima - e bellissima - si esibiva nel coro e lui lavorava come portinaio per guadagnarsi il pane, o come il contagio dell'influenza asiatica del 1957, vinto seguendo alla lettera quello che le autorità sanitarie della base navale di Norfolk dove prestava servizio prescrivevano: bere alcol e berne in grande quantità. Lascia i figli, il giornalista Fabio e il comandante di Marina Militare Romano, con i nipoti Francesco, Simone, Laura, Romana, Delfina e Federico. I funerali si svolgeranno mercoledì 16 febbraio alle 11.30 nella chiesa dei Salesiani.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

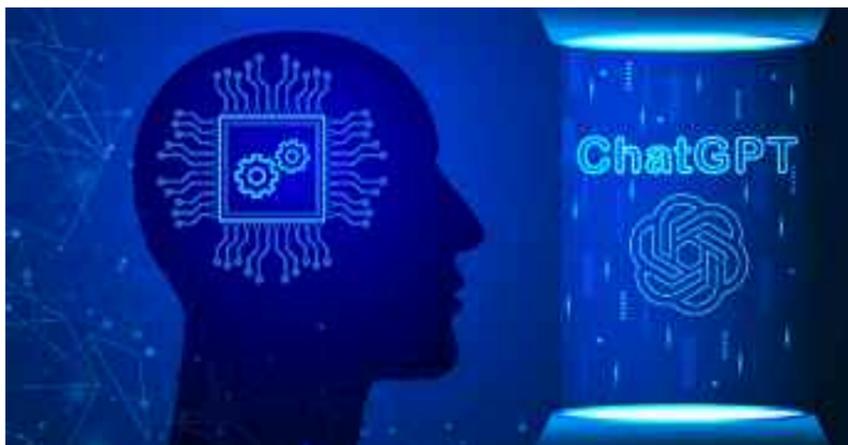
Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

# Secondo gli scienziati, il sistema ChatGPT è in grado di superare i test medici degli Usa

## L'intelligenza artificiale indosserà il camice

*“Una pietra miliare per gli usi clinici dell'AI”. Risultato ottenuto senza ricorrere a Internet*

ChatGPT, il sistema di intelligenza artificiale specializzato nella conversazione con un utente umano e già finito sotto accusa negli Stati Uniti per la sua capacità di svolgere compiti scritti al posto degli studenti, è anche in grado di ottenere un punteggio vicino alla soglia del minimo necessario per ottenere la licenza medica negli Usa. A dimostrarlo sono i risultati di uno studio, pubblicato sulla rivista “Plos Digital Health” e condotto dagli scienziati di AnsibleHealth, un provider di servizi tecnologici che integra personale, sensoristica e infrastrutture per fornire assistenza e cura ai pazienti con malattie respiratorie croniche. Il team, guidato da Tiffany Kung e Victor Tseng, ha valutato le prestazioni del sistema attraverso l'Usmle, una serie altamente standardizzata e regolamentata di tre esami che negli Stati Uniti sono necessari per conseguire la licenza medica. Questo test, spiegano gli esperti, misura una serie di conoscenze che abbracciano la maggior parte delle discipline mediche, dalla biochimica alla biotecnica fino al ragionamento diagnostico. A differenza della maggior parte delle chatbot note, aggiungono gli autori, ChatGPT non utilizza la rete internet, ma produce un testo attraverso le relazioni tra i termini elaborate sulla base di processi interni.



In questo lavoro, gli studiosi hanno considerato 350 su 376 domande dell'Usmle, nella versione somministrata lo scorso giugno agli aspiranti medici statunitensi. Sono state infatti escluse le domande basate sulle immagini. Dopo la rimozione delle risposte considerate indeterminate, riportano gli scienziati, ChatGPT ha ottenuto un punteggio compreso tra il 52,4 e il 75,0 per cento del totale. “Raggiungere il punteggio minimo per superare l'esame Usmle (il 60 per cento delle risposte corrette) - osserva Kung - è notoriamente complicato. ChatGPT si è dimostrato in grado di ottenere un buon risultato senza rinforzo umano. Questo

segna una pietra miliare importante nella maturazione clinica dell'intelligenza artificiale”. “I nostri risultati - commentano gli autori - restituiscono una prima idea di cosa il software può fare. Il potenziale di applicazione del sistema spazia dall'educazione medica fino alla pratica clinica. ChatGPT è già utilizzato per rendere i rapporti medici e tecnici più comprensibili per i pazienti. Nel nostro studio abbiamo interagito con il sistema in modo molto approfondito, chiedendogli di sintetizzare o semplificare determinati passaggi. ChatGPT ha contribuito in modo sostanziale alla stesura dell'articolo scientifico”.

## Google vede già la nuova frontiera: ricerche on line con la fotocamera

La battaglia tra ChatGpt (integrato in Bing) e Bard (creatura di Google in fase di test) sta facendo già capire quanto l'intelligenza artificiale sarà centrale nelle ricerche online. Le applicazioni - per ora - utilizzano le parole scritte. Ma il futuro potrebbe essere molto diverso, multiplo. O almeno è quanto ha dichiarato Google durante la presentazione, da Parigi, di nuove funzionalità. “Siamo nell'era della ricerca visuale”, ha affermato Prabhakar Raghavan, senior vice president di Google. Anzi, di più: “La fotocamera è la prossima tastiera”. Scatti, clicchi, cerchi, con il pieno supporto dell'intelligenza artificiale. I prodotti presentati hanno confermato la centralità dell'immagine, con un ruolo essenziale di Lens, e dato un assaggio di quanto l'intelligenza artificiale potrà cambiare il modo di cercare informazioni online. Google ha infatti rivelato la cosiddetta Ricerca multipla. Già oggi è possibile fare ricerche, oltre che con le parole, anche con le immagini. Adesso Big G



mescola e ambisce a moltiplicare le possibilità. Esempio pratico: scattiamo la foto di un abito visto in vetrina oppure nell'armadio di un'amica. Bello, solo che sarebbe meglio di un altro colore. Basta caricare l'immagine e aggiungere “verde” ed ecco che nei risultati di ricerca compariranno quell'abito o abiti simili di colore verde. E così anche per la foto di uno sgabello che preferiremmo con seduta rettangolare anziché rotonda. O con il pattern di un tappeto, che però sarebbe perfetto per le tende della camera da letto. Visto che la funzionalità ha evidenti applicazioni commerciali (potrei voler comprare quel vestito verde con un tap), sarà presto disponibile anche l'opzione “vicino a me”, che restringe la ricerca multipla alle attività poco distanti. A breve arriverà anche “Search screen”, che permette di attivare la ricerca multipla su qualsiasi cosa compaia in un'immagine online: una bicicletta, un armadio, il monumento alle spalle di vostro fratello nella foto che vi ha inviato. Lens identifica l'oggetto e permette di iniziare la ricerca e saperne di più. Insomma, come ha sottolineato Elizabeth Reid, vice president e gm di Google Search, “se puoi vederlo, puoi cercarlo”. Il ruolo dell'intelligenza artificiale sta diventando centrale anche nelle Mappe. La prima novità si chiama Visualizzazione immersiva. Utilizzando l'IA e la computer vision, fonde miliardi di immagini di Street View e immagini aeree per creare un modello digitale dettagliato. Città, quartieri ed edifici si possono guardare dal basso, dall'alto e - altra novità - dall'interno. Sempre grazie alle ricostruzioni visive, l'utente potrà “entrare” all'interno di bar, ristoranti e negozi. Visualizzazione immersiva è pronta per essere lanciata in una manciata di grandi città nel mondo. Entro pochi mesi, toccherà anche alle prime italiane: Firenze e Venezia. Live View è invece una nuova modalità di ricerca che si potrebbe descrivere come uno Street View potenziato. Oggi Maps permette di individuare punti d'interesse, bar, bancomat. Live View fa lo stesso, ma dal vivo. Cioè inquadrando la strada che abbiamo davanti. Un'applicazione di realtà aumentata che fonde i classici segnaposto e le informazioni disponibili sulle Mappe con porte e insegne analogiche. Insomma: se ne avete voglia, Live View potrebbe abolire la richiesta di indicazioni agli sconosciuti. Per ora, niente Italia: è disponibile a Londra, Los Angeles, New York, Parigi, San Francisco e Tokyo. Lo sarà presto a Barcellona, Dublino e Madrid. Proprio mentre ChatGpt e Bard-Lamda concentrano l'attenzione sulle parole, Google rilancia: le ricerche non sono solo lettere. Sono anche immagini. E l'intelligenza artificiale è qui non solo per potenziare i singoli strumenti ma per crearne di nuovi dalla mescolanza di informazioni, e-commerce, navigazione, traduzione e tanto altro. “Le ricerche online hanno 25 anni”, ha ricordato Raghavan. “La loro storia è appena iniziata”.

## Anche l'Italia gioca la sua partita

### A Salerno è nata l'assistente Isa: sarà d'aiuto negli uffici giudiziari

Per il momento, è un prototipo funzionante. La sua sperimentazione comincia adesso. Ma, i presupposti perché possa raggiungere il duplice obiettivo di supportare la mole di lavoro del magistrato e promuovere l'utilizzo dei sistemi informatici esistenti al massimo delle loro potenzialità ci sono tutti. Si tratta di un ambiente di intelligenza artificiale che dispone di un assistente virtuale personalizzato. È stato chiamato Isa ed è dedicato a magistrati, funzionari addetti agli uffici per il processo e presidenti di sezione. La creazione rientra nell'ambito del progetto, finanziato dal ministero della Giustizia, “Start-Upp - Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'ufficio per il processo”, che vede in prima linea l'Università di Salerno in collaborazione con gli uffici giudiziari e gli ordini forensi del distretto di Corte d'appello di Salerno, in rete con le Università della Puglia e della Calabria e i rispettivi distretti giudiziari e Ordini degli avvocati. Si punta a implementare i modelli operativi innovativi negli uffici giudiziari per lo

smaltimento dell'arretrato. L'assistente virtuale, come sottolineato nel corso della presentazione all'Ateneo salernitano, non andrà a sostituire il lavoro del giudice, ma sarà un supporto, coerente con la normativa europea. Il modello sviluppato servirà anche a rispondere alle criticità di scopertura e sottodimensionamento degli organici del settore giudiziario. Isa nasce dal lavoro e dalla collaborazione di diverse professionalità universitarie, informatica, giuridica, statistica, organizzazione aziendale. Dopo un periodo di osservazione e ricognizione negli uffici giudiziari, è stato messo a punto il prototipo, nel quale “c'è l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nel costruire un'interfaccia estremamente semplificata che si basa sul linguaggio naturale”, chiarisce Vittorio Scarano, ordinario di Informatica all'Università di Salerno, che ha creato il prototipo insieme con il suo team. E spiega: “C'è un bot che risponde alle domande dell'utente, utilizzando i dati che ha acquisito precedentemente”. Basterà digitare, ad esempio,

quante pendenze ci sono in un determinato ufficio giudiziario “per ottenere un diagramma”. “A questo - ha evidenziato Scarano - si aggiunge un ambiente che permette la collaborazione tra team e insieme all'assistente virtuale che diventa un membro del team stesso. Così, si può visualizzare ad esempio un decreto-legge. Assolutamente non è



l'intelligenza artificiale che rimpiazza, ma aiuta e supporta, cercando di interpretare il linguaggio naturale”.

Blue
Power

**Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi**

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

# Infrastrutture, 381 opere incompiute Bruciati in burocrazia 1,82 miliardi

*Ma nel 2019 erano 640 le opere bloccate e 4 i miliardi sprecati, colpa anche delle lungaggini burocratiche, con tempi di realizzazione che si alzano vertiginosamente*

Alcune sono note in tutt'Italia, altre meno: sono le "incompiute". La situazione è migliorata rispetto al 2019 quando tale numero era pari a 640 opere ed il valore economico era oltre il doppio: 4 miliardi di euro contro gli odierni 1,82 miliardi. A fare il punto della situazione è la Silvi Costruzioni Edili ([www.silvicostruzioniedili.it](http://www.silvicostruzioniedili.it)) che tra i clienti, oltre a committenti pubblici ed istituzionali, annovera importanti Fondi Immobiliari per i quali ha realizzato "strip out" e ristrutturazioni globali di particolare importanza, come quella del Centro Direzionale AGIP di Roma in Via Laurentina/Via del Serafico. «A caratterizzare la situazione italiana ancora troppe inefficienze, sprechi ma soprattutto procedimenti burocratici che nel nostro Paese sono molto farraginosi» sottolinea Gianni Silvi, CEO di Silvi Costruzioni Edili. I dati sono stati elaborati a febbraio 2023 dagli analisti di Silvi Costruzioni Edili (Chief Research Officer il sociologo Alejandro Jantus per l'International Center for Social Research) aggregando le evidenze dell'Anagrafe delle Opere



Incompiute aggiornate al 2022 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il risultato è una aggiornatissima "Geografia 2023 delle Infrastrutture Italiane" in cui Silvi Costruzioni Edili ([www.silvicostruzioniedili.it](http://www.silvicostruzioniedili.it)) fa il punto di una situazione non certo brillantissima, ma decisamente migliore rispetto a quella del 2019. Oggi come allora, troviamo nelle stesse posizioni, ai primi posti della classifica: la Sicilia (al 36,2% con 138 opere incompiute, contro le 162 del 2019), la Sardegna (al

12,3% con 47, contro le 86 del 2019), la Puglia (al 7,1% con 27, contro le 54 del 2019) ed il Lazio (al 6,8% con 26, contro le 45 del 2019). Migliora considerevolmente invece la Campania che passa dal quinto al quindicesimo posto (all'1,3% con 5 opere incompiute, contro le 41 del 2019). Mentre peggiora la Calabria che passa dal tredicesimo al quinto posto (all'5,2% con 20 opere incompiute, contro le 15 del 2019). E - ma solo in quanto a posizione - peggiora anche la Lombardia che dall'ottavo sale al sesto posto, seppu-

re le sue performance siano migliorate passando dalle 27 opere incompiute del 2019 alle attuali 19, pari al 5% sul dato generale. Nella graduatoria della Silvi Costruzioni Edili, leader dal 1970 nella progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione di fabbricati, includendo immobili sottoposti a tutela delle Belle Arti, ad influire sul divario infrastrutturale (dalle 138 opere incompiute in Sicilia si arriva alle zero opere incompiute nella Provincia Autonoma di Bolzano e nella Provincia Autonoma di

Trento) sono prevalentemente le lungaggini burocratiche, un po' come è accaduto anche a livello dei cittadini per il Superbonus 110%. I tempi di realizzazione delle grandi opere pubbliche, con una media nazionale pari a 4,4 anni, si alzano fino a raggiungere valori molto più elevati in Molise (5,7 anni), Basilicata (5,7 anni), Sicilia (5,3 anni) e Liguria (5,2 anni), mentre le regioni più virtuose sono Lombardia ed Emilia Romagna, dove le opere infrastrutturali sono terminate con maggior velocità: queste due regioni si posizionano infatti prime a pari merito con 4,1 anni di tempo medio di realizzazione. Escludendo l'ambito statale/sovra-regionale, la Sicilia si classifica al primo posto anche per lo spreco in termini economici: 401,9 milioni di euro, pari al 22,1% del dato nazionale che somma 1,82 miliardi di euro. E che dire dei nostri immobili? «Oltre 6 immobili su 10 sono obsoleti. Nel nostro Paese, dove il parco edilizio è composto per il 92% da edifici residenziali e per il restante 8% da immobili destinati ad altri usi, la maggior parte delle proprietà sono vetuste e potrebbero trarre un grande beneficio dalle ristrutturazioni, con l'obiettivo ideale di arrivare ad avere città più resilienti in un contesto, quello metropolitano, dove - secondo i dati Eurostat - vive oggi il 75% della popolazione» conclude Silvia Silvi, General Manager della Silvi Costruzioni. Nelle grafiche ecco la graduatoria completa delle nostre regioni per numero di opere incompiute ([www.icsr-net.com/goi2023\\_2.jpg](http://www.icsr-net.com/goi2023_2.jpg)) e per valore ([www.icsr-net.com/goi2023\\_3.jpg](http://www.icsr-net.com/goi2023_3.jpg)).

## Effetto lipstick: gli Stati Uniti diventano il primo importatore della cosmetica italiana

di Mariagrazia Biancospino

È detta "Effetto lipstick" quella tendenza ad acquistare beni di lusso ma dal prezzo accessibile, come un rossetto di marca appunto, nei momenti di profonda crisi economica o in quelli che immediatamente la precedono. I consumatori non sono disposti a rinunciare ai luxury good neanche quando la fiducia nei confronti del sistema economico locale o globale vacilla o le proprie disponibilità economiche sono notevolmente ridotte; così, per limitare l'impatto sulle proprie tasche, invece di acquistare beni di lusso propriamente detti optano per un lusso accessibile, come quello di un cosmetico di buona qualità. Durante la pandemia anche il lipstick effect ha subito delle rimodulazioni: l'acquisto "consolatorio" di alcuni prodotti come reazione a un periodo di crisi si è concentrato sul trucco occhi, complice l'utilizzo prolungato della mascherina. Nel 2022 l'export di cosmetici italiani torna ai livelli pre-pandemia con gli Usa che superano la Francia e diventano il primo mercato di sbocco del Made in Italy. In forte recupero la Cina, ma Hong Kong accusa il colpo dei lockdown. Le destinazioni extra-europee sono tra le più dinamiche e senza dubbio il Medio Oriente e l'Asia rappresentano sbocchi interessanti. Gli Stati Uniti sono diventati il Paese principale nel 2022 anche per l'indebolimento dell'euro nei confronti del dollaro. I con-



sumatori americani apprezzano il Made in Italy per la qualità e perché si sentono tutelati dalla garanzia di prodotti 'sicuri', data la normativa europea più stringente rispetto a quella statunitense richiesta dalla FDA (Food and Drug Administration). Il mercato nordamericano è particolarmente sensibile allo storytelling e per le storiche aziende italiane. Esemplificativa del fenomeno, l'apertura a New York di un retailer gestito da americani ma dal nome italiano, 'Mozzafiato', che vende esclusivamente prodotti beauty Made in Italy. La nuova normalità, che accompagna le abitudini di acquisto dei prodotti cosmetici, porta i valori di consumo sopra ai livelli pre-crisi, grazie al rimbalzo positivo degli ultimi 18 mesi. Infatti, l'accelerazione delle vendite in profumeria, è trainata dal consolidamento delle fragranze e dalla riscoperta del make-up, in particolare rossetti, dalle creme viso e dai detergenti per il viso. Gli Stati Uniti sono il primo Paese per esportazioni di cosmetica italiana nel 2022, con un valore di 330

milioni, in aumento del 44,1% (nel primo semestre 2022) e scalciano così dalla prima posizione la Francia, importatore storico da 297 milioni (+13,6%). Al terzo posto la Germania (231 milioni) in calo dello 0,6%, unico Paese in negativo. Seguono Spagna (162 milioni, +26,2%), Paesi Bassi (143 milioni, +26,6%), Regno Unito (141 milioni, +16,3%) e Polonia (115 milioni, +32,6). Nei mercati extra Europei, è la Cina a mettere a segno il recupero più alto con un +85,9% a 80 milioni, posizionandosi al decimo posto della classifica dei Paesi importatori di cosmetica Made in Italy; all'ottavo posto gli Emirati Arabi con 113 milioni in incremento del 54,6%. In netto calo (-30,4%), invece, Hong Kong, nono con 108 milioni, penalizzato da effetti pandemici protratti dai quali solo ora sta iniziando a riprendersi. Il consumatore cinese è stato spinto all'acquisto di prodotti locali per le numerose chiusure e questo ha portato alla nascita di nuovi brand, anche di miglior profilo rispetto a quelli già esistenti. Sta di fatto che i cinesi preferiscono i prodotti italiani ai quali riconoscono una maggiore sicurezza per la salute. A livello mondiale sono i nuovi atteggiamenti di consumo il tema che caratterizza il passaggio alla fase successiva al lockdown. La pandemia ha accelerato la contaminazione tra canali tradizionali e nuovi: la vendita online è una strategia sempre più consolidata nelle attività delle imprese del settore.

## Ok dell'UE: stop vendita di auto a benzina e diesel entro il 2035

Nell'Unione Europea dal 2035 non sarà più possibile la vendita di auto a benzina e diesel. Il Parlamento europeo ha approvato in plenaria a Strasburgo l'accordo raggiunto con il Consiglio sulla revisione delle norme sulle emissioni di anidride carbonica per le auto e i furgoni nuovi, con 340 voti a favore, 279 contrari e 21 astenuti. La nuova legislazione apre la strada alla neutralità carbonica per le autovetture e i veicoli commerciali leggeri nel 2035: l'obiettivo riguarda l'intero parco veicoli dell'Ue e mira a ridurre del 100% le emissioni di Co2 delle autovetture e dei furgoni nuovi rispetto al 2021. Gli obiettivi intermedi di riduzione delle emissioni per il 2030 sono fissati al 55% per le auto e al 50% per i furgoni. Ora il testo dovrà essere approvato definitivamente dal Consiglio, prima di essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Ue. Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha commentato la novità su Instagram: "Decisione folle e sconcertante, contro le industrie e i lavoratori italiani ed europei, a tutto vantaggio delle imprese e degli interessi cinesi. Ideologia, ignoranza o malafede?". Si è espresso in merito anche il ministro dell'Ambiente e Sicurezza energetica Gilberto Pichetto: "Il governo ha manifestato a più riprese le proprie perplessità sui tempi e i modi che ha stabilito l'Europa per il superamen-



to dei motori a benzina e diesel. L'automotive italiana esprime da sempre talento ed eccellenza, rappresenta il 20% del Pil ed è un comparto strategico che dà lavoro a 250mila persone. Ora dobbiamo procedere su due direttrici: da un lato promuovere una maggiore gradualità nello stop alla commercializzazione dei veicoli, dall'altro spingere al massimo nella produzione dei biocarburanti, che rappresentano una filiera pulita che consentirebbe di mantenere l'attuale impostazione del sistema produttivo dell'automotive. Gli obiettivi ambientali - conclude Pichetto - non sono in discussione: benzina e diesel sono inquinanti per le nostre città e incidono negativamente sull'effetto serra. Crediamo, però, che questa 'exit strategy' debba condurre a medio termine a un comparto riconvertito più forte, con salde prospettive di sviluppo che tutelino professionalità e posti di lavoro".

Il confronto fra le due potenze passa dagli accordi con gli Stati più piccoli, come la Micronesia

# L'Indo-Pacifico sempre più strategico Usa e Cina lavorano sui micro-trattati

Il memorandum d'intesa che l'amministrazione del presidente americano Joe Biden ha rivelato nei giorni scorsi di aver firmato con gli Stati Federati della Micronesia non è affatto un atto ascrivibile alla normale diplomazia di piccolo cabotaggio. Si tratta, piuttosto, di un altro tassello da collocare dentro gli sforzi degli Usa di contenere l'avanzata cinese nella contesa area dell'Indo-Pacifico. E' dunque un passo che si aggiunge, come rilevato dall'agenzia AsiaNews, alle recenti intese di rafforzamento della cooperazione militare con Giappone e Filippine, concentrandosi sul fronte del Pacifico meridionale, dove Pechino è sempre più attiva. L'accordo con la Micronesia copre fondamentali aspetti per la futura assistenza economica di Washington alla Micronesia: lo scorso mese le autorità statunitensi avevano siglato patti dello stesso tipo con altri due Stati della regione, le Isole Marshall e Palau. Dai primi anni Ottanta del secolo scorso, gli Usa hanno inteso di libera associazione con le tre nazioni insulari. In



base ai loro termini, Washington ha il diritto di occuparsi della loro difesa militare in cambio di assistenza economica. Tra quest'anno e il prossimo i tre accordi scadranno e il timore è che Pechino potrebbe approfittare del loro mancato rinnovo. Il sud Pacifico è una regione dall'alto valore strategico nel confronto geopolitico tra Cina e Stati Uniti. A maggio i cinesi avevano siglato un patto di sicurezza con le Isole Salomone, i cui termini sono segreti. L'accordo tuttavia, secondo indiscrezioni, assicurerebbe alle navi da guerra di Pechino il diritto di effettuare scali e operazioni di rifornimento nei porti dell'arcipela-

go; un'eventualità che il premier delle Salomone, Manasseh Sogavare, ha negato però più volte. A differenza delle Salomone, gli altri Stati della regione hanno respinto l'offerta cinese di un grande patto regionale su commercio e sicurezza. Gli Stati Federati della Micronesia sono tra quelli che hanno manifestato una aperta opposizione all'iniziativa della Cina. Nell'area anche il neo governo delle Fiji, guidato da Sitiveni Rabuka, ha iniziato a prendere le distanze da Pechino, allontanandosi dalla linea del suo predecessore: lo scorso mese Suva ha messo fine a un accordo per l'addestramento e gli scambi di attività con la polizia cinese.

## Giappone e Filippine più uniti grazie all'accordo sulla difesa

2.530 leader del Giappone e delle Filippine hanno concordato di aumentare i legami di difesa, consentendo alle truppe giapponesi un maggiore accesso al territorio filippino, un rafforzamento della cooperazione generale in materia di sicurezza con reciproci scali portuali e visite aeree e il trasferimento di un maggior numero di attrezzature e tecnologie per la difesa. Il Giappone trasferirà i sistemi radar di sorveglianza aerea nelle Filippine e fornirà la relativa formazione del personale. L'accordo di difesa, firmato dal presidente filippino Ferdinand Marcos Jr. e dal primo ministro giapponese Fumio Kishida, consentirà alle truppe nipponiche di unirsi a esercitazioni di addestramento per rispondere ai disastri naturali e ai bisogni umanitari nelle Filippine. L'accordo è visto come un passo verso una più ampia cooperazione militare tra Tokyo e Manila. Una presenza cinese più assertiva nella regione potrebbe portare ad accordi simili tra il Giappone e altre nazioni del sud-est asiatico, dove la competizione per l'influenza geopolitica è aumentata. I Paesi continueranno i colloqui per rafforzare e semplificare ulteriormente le esercitazioni

congiunte e altre operazioni delle loro forze armate, cercando anche di espandere il trasferimento di attrezzature e tecnologia per la difesa giapponese alle Filippine e rafforzare la cooperazione trilaterale con gli Stati Uniti. Un punto focale dell'intensificazione dell'attività militare cinese nell'Indo-Pacifico è diventata Taiwan, che si trova tra il Giappone e le Filippine. Tokyo e Washington temono possa degenerare in una guerra poiché Pechino ha promesso di riprendersi Taiwan, che considera semplicemente una provincia secessionista e non uno Stato sovrano. Per tenere sotto controllo le ambizioni territoriali della Cina, il leader filippino Marcos e il segretario alla Difesa americano Lloyd Austin hanno raggiunto un accordo per consentire agli Stati Uniti un maggiore accesso alle basi militari filippine. Marcos e Kishida hanno anche concordato di rafforzare la sicurezza economica e informatica e hanno confermato la continua assistenza del Giappone alla guardia costiera filippina nel rafforzare le sue capacità, compreso il miglioramento delle strutture portuali nell'ex base navale statunitense di Subic Bay.



Cina resta la superpotenza più influente nel sud-est asiatico ma la sua capacità di attrazione sulla regione, come dimostra la recente presa di distanza dalle isole Fiji da Pechino, è in calo, al contrario di quella degli Stati Uniti. È quanto emerge da un sondaggio condotto dall'Istituto di Singapore Iseas-Yusof Ishak su un campione di 1.308 cittadini dell'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico (Asean). Se, un anno fa, il 54,4 per cento degli intervistati affermava di considerare la Cina il Paese più influente nella regione, ora tale opinione è condivisa solo dal 41,5 per cento. Il declino dell'influenza di Pechino è percepito in particolare in Laos (dal 75 al 30,8 per cento) e in Myanmar (dal 70,9 al 40 per cento attuale). Al contrario, il sostegno verso gli Stati Uniti appare in forte crescita in Paesi come Indonesia, Myanmar, Singapore e Filippine. E se un anno fa solo il 29,7 per cento degli intervistati considerava Washington l'attore più influente nell'area, oggi a pensarla in tal modo è il 31,9 per cento. Nel sondaggio è stato chiesto agli intervistati anche quale Paese, a loro giudizio, sia in grado di garantire un ordine basato sulle regole e di proteggere il diritto internazionale nella regione. Un anno fa a scegliere la Cina era il 13,6 per cento; ora è il 5,3. Il 27,1 per cento degli intervistati indica invece gli Stati Uniti, in calo

Crollato il grado di affidabilità percepito dall'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico

## Asean, il fascino di Pechino perde smalto



rispetto al 36,6 per cento di un anno fa. Ancora, circa metà degli intervistati (il 49,8 per cento) afferma di avere "poca o nessuna" fiducia nella Cina come attore in grado di contribuire alla pace globale, alla sicurezza e alla governance.

Particolarmente significativo, in questo senso, è il dato del Myanmar, dove la Cina è considerata come il principale sostenitore internazionale della giunta militare che ha preso il potere con un colpo di Stato nel febbraio del 2021: l'80 per cento

dei birmani intervistati dichiara di avere "poca o nessuna" fiducia nella Cina. Percentuali non dissimili emergono però dal Vietnam (78,7 per cento) e dalle Filippine (62,7 per cento). A livello regionale, il 41,4 per cento dei rispondenti ha paura che la Cina possa usare il suo potere economico e militare "per minacciare gli interessi e la sovranità" del suo Paese. È un timore particolarmente diffuso in Vietnam (65,4 per cento) e nelle Filippine (62,9 per cento). Il 26,6 per cento ritiene che Pechino non sia "una potenza affidabile", mentre il 12,7 per

cento crede che il futuro della Cina sia più incerto dopo il 20esimo Congresso del Partito comunista dello scorso ottobre. Significativo è anche il dato secondo cui, se l'Asean fosse costretta a scegliere tra le due superpotenze, il 61,1 per cento degli intervistati si affiderebbe agli Stati Uniti, mentre solo il 38,8 per cento alla Cina (il 43 per cento lo scorso anno). È tuttavia il Giappone a figurare come la potenza più degna di fiducia per le popolazioni del sud-est asiatico: così la pensa il 54,2 per cento degli intervistati. A seguire vi sono Stati Uniti

(54,2 per cento), Unione europea (51 per cento), Cina (29,5 per cento) e India (25,7 per cento). È in effetti in crescita (dal 2,6 del 2022 al 7,2 di quest'anno) la percentuale di quanti considerano le forze armate giapponesi uno strumento per la pace e la stabilità nella regione. Il sondaggio riflette tuttavia anche una diffusa preoccupazione per lo scoppio di un conflitto nell'Indo-Pacifico. Ne emerge come il 43,3 per cento dei cittadini Asean tema che una guerra nello Stretto di Taiwan possa destabilizzare l'intero sud-est asiatico.

**ELPAL CONSULTING S.R.L.**  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE  
L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

SOLO DALLE GRANDI  
PASSIONI NASCONO  
LE GRANDI IMPRESE

TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paitoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paitoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

# Domani, al Salone d'Onore del CONI il battesimo del libro del presidente del CSI Milano Massimo Achini "Società Sportiva 2030" si presenta al Foro Italico

Oltre all'autore, intervengono numerosi ospiti dello sport italiano

Domani, giovedì 16 febbraio alle ore 11:00, presso il Salone d'Onore del CONI, ci sarà la presentazione del libro "Società Sportiva 2030". Edito da Giunti e scritto dal Presidente del CSI Milano, Massimo Achini, già Presidente nazionale del Centro Sportivo Italiano dal 2008 al 2016, il volume chiama a raccolta il mondo dello sport per una riflessione sulle società sportive del futuro, descrivendone l'importanza, l'impegno e la necessità di essere sempre attuali. Alla presentazione interverranno il Presidente nazionale del CONI, Giovanni Malagò, il Presidente nazionale del CSI, Vittorio Bosio, il Segretario generale FIGC, Marco Brunelli, il Presidente SG Plus Ghiretti & Partners, Roberto Ghiretti, l'atleta paralimpica Giusy Versace e la Presidente Associazione Emiliano Mondonico, Clara Mondonico. Lo sport può davvero educare? Senza troppi giri di parole, è questa la domanda che vale la pena porsi in un momento storico dove le agenzie educative sono in sofferenza. L'autore, Massimo Achini, Presidente del Centro Sportivo Italiano -



comitato territoriale di Milano, ha sempre risposto con un fermo "SÌ", facendone poi una vera missione all'interno del CSI e nei diversi ruoli di rappresentanza ricoperti nel corso degli anni. Il libro "Società Sportiva 2030" è frutto di questa visione e di un lungo lavoro di ricerca condotto insieme ad alcune società sportive di base guidate con visione, lungimiranza e passione educativa dai loro dirigenti. Un "ricettario" di buone prassi, dove trovare azioni concrete da applicare nella quotidianità, per rendere la propria società sportiva un riferimento nello sport

moderno, proiettato al futuro e con una forte trazione educativa a sostegno soprattutto dei giovani e delle sfide di questo tempo. "Società Sportiva 2030" è uno strumento a disposizione, dunque, dei diversi attori del mondo sportivo: istituzioni, Federazioni, atleti, testimonial, dirigenti, allenatori, volontari. «L'attualità pone i ragazzi, e di conseguenza gli educatori, di fronte a sfide sempre più complesse, come la lotta al bullismo, al cyberbullismo e alla dipendenza da dispositivi elettronici. In questo scenario, le associazioni sportive dilettantistiche, facendo rete con le isti-

tuzioni e le agenzie educative, possono dare un contributo fondamentale nella formazione dei cittadini del domani - ha affermato Massimo Achini - È però importante che dirigenti, allenatori e volontari siano tecnicamente e umanamente competenti, in grado di destreggiarsi tra burocrazia, innovazioni tecnologiche, marketing e comunicazione. Società Sportiva 2030 si propone proprio di aiutare queste realtà a organizzarsi e promuoversi, così da diventare forti poli di attrazione ed educazione sul territorio. Un'utopia? No. Sono le società sportive del futuro».



## Partita sofferta, ma ciò che conta è il risultato finale Tyrsenia ancora vittorioso

Mr Monti: "Ora concentrazione massima per il girone di ritorno"



di Camilla Augello

Partita sofferta quella di domenica per l'u16 del Tyrsenia Sporting Club. I ragazzi di Mr Monti si sono imposti sulla C.C. Lazio, non riscendo però ad esprimere al meglio il bagaglio tecnico-tattico. Nonostante tutto il morale è alto, con quella di domenica si va a registrare negli annali la quinta vittoria consec-

tiva, su altrettante partite giocate, per la squadra Cerite. Questa volta è toccato alla squadra romana della C.C. Lazio pagare dazio nella vasca del Tyrsenia S.C., con i padroni di casa che si sono imposti per 13 a 7. "In questo avvio di stagione - spiega Mr Monti - i ragazzi stanno regalando delle belle soddisfazioni ai propri tifosi, arrivando al giro di boa imbattuti. Ci aspetta un girone di ritorno da giocare con la massima concentrazione per raggiungere anche questo anno le finali regionali." Domenica prossima questa squadra tornerà in acqua unita ai ragazzi della Under 18 per cercare di bissare, contro il Viterbo, quanto fatto domenica 12 febbraio. "Godiamoci questa vittoria - sottolinea Mr Monti - ma non dormiamo sugli allori, è già tempo di pensare alla prossima partita. Girare prima al giro di boa con la Under 16 e 18, imbattuti sarebbe una bella iniezione di fiducia per questi ragazzi, in vista del campionato di serie D che inizierà tra due settimane. Godiamoci il momento e - conclude Mr Monti - testa bassa ad allenarci."

TYRSENIA S.C.	13
C.C. LAZIO	7

**Parziali** 4-1/3-1/1-3/5-2  
**Sequenza** 1-0/2-0/2-1/3-1/4-1  
 4-2/5-2/6-2/7-2/7-3/7-4/8-4/8-5  
 9-5/10-5/11-5/12-5/12-6/13-6/13-7  
**Formazione** Costantino, Colananni, Pagliai, Enne (2), Garofolo F (5), Nesci (1), Tocci (3), Da Lozzo (1), Ferranti (1), Augello, Caratelli, Garofolo S.  
**Allenatore** Monti M  
**Dirigenti** Colananni/Garofolo

Nel giorno di San Valentino il Cavallino Rampante ha svelato la vettura che competerà in pista quest'anno per il campionato Mondiale di F1. Ferrari riparte dalla SF23, la nuova monoposto affidata a Charles Leclerc e Carlos Sainz per la stagione 2023. La nuova rossa si è presentata in maniera speciale scendendo in pista davanti alle migliaia di tifosi giunti a Maranello per assistere dal vivo al lancio della monoposto. La SF23 è un'evoluzione della F1-75, vettura che lo scorso anno aveva colpito in positivo per l'ottimo livello di competitività mostrato fin dal primo GP in Bahrain. Dopo un avvio splendido, la stagione 2022 della Ferrari è diventata un incubo tra clamorosi errori di strategia, errori dei piloti e problemi tecnici, favorendo il dominio schiacciante di Red Bull, quest'ultima capace di vincere ben 17 GP sui 22 disputati. I tanti punti deboli mostrati dal team di Maranello la scorsa stagione hanno comportato il cambio di direzione della scuderia: il ruolo di Team Principal, ricoperto da Mattia Binotto dal 2019, è stato affidato a Frédéric Vasseur, ex Renault e Alfa Romeo e pre-

## F1 - Ferrari presenta la nuova SF23, la monoposto per il Mondiale 2023



sentato da molti come l'uomo giusto a cui affidare la gestione interna della squadra. Nel corso dell'inverno sono circolate parecchie indiscrezioni sugli ottimi riscontri forniti dalla nuova SF23 al simulatore, e recentemente

l'autorevole testata tedesca Auto Motot und Sport ha definito la rossa 2023 "Più veloce, più efficiente aerodinamicamente, più leggera e più affidabile". Le notizie che circolano prima dell'inizio ufficiale della stagione hanno

sempre una valenza ridotta, ma a Maranello l'ambiente appare sereno e pronto per la sfida iridata contro i campioni in carica della Red Bull e contro una Mercedes che, dopo aver sbagliato il progetto 2022, probabilmente

tornerà a essere una contendente per il campionato con la W14. L'AD del Cavallino Benedetto Vigna e lo stesso Vasseur non hanno usato mezzi termini: in Ferrari si punta a entrambi i titoli. Tra i tanti lati negativi della stagione 2022, aver ritrovato quantomeno una vettura competitiva dopo i disastrosi 2020 e 2021 consente a Ferrari di poter partire da una base solida per poter ambire a risultati importanti nel corso della stagione ormai alle porte. Le aspettative sugli uomini in rosso sono alte e non potrebbe essere altrimenti considerando il lungo digiuno di successi di Ferrari (l'ultimo campionato Piloti vinto da Ferrari risale al 2007 con Kimi Raikkonen, quello Costruttori al 2008). Tra una settimana i test in Bahrain forniranno già alcune risposte sul ruolo che il Cavallino può ricoprire in questo 2023.

Simone Pietro Zazza

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

[www.primapaginaneWS.it](http://www.primapaginaneWS.it)



**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
**E-mail** [redazione@primapaginaneWS.it](mailto:redazione@primapaginaneWS.it)

**SEGUICI SU**



# Impresa delle ragazze di coach Catia Perigli. Affronteranno il Valmontone Academy Ladispoli: la Femminile in finale di Coppa Italia - Eccellenza



Una vera e propria impresa quella delle ragazze dell'Academy Ladispoli che approdano alla finale di Coppa Italia di Eccellenza. Dopo la vittoria per 3-1 nella gara di andata, le rossoblu hanno limitato i danni uscendo sconfitte per 1-0 da Monterotondo, conquistando la qualificazione alla finalissima dove se la vedranno con il Valmontone, che ha eliminato a sua volta il Montespaccato. È stata una partita complicata e combattuta fino alla fine. Il Ladispoli ha giocato il secondo tempo in inferiorità numerica in seguito all'espulsione della Padovan. A dieci minuti dal fischio finale il gol della Faggio che ha decretato la sconfitta. Con tanta sofferenza e combattendo su ogni pallone le rossoblu del coach Catia Perigli hanno comunque centrato la qualificazione all'atto finale della Coppa Italia. Data e orario sono ancora da definire. Ed eccole le ragazze dell'Academy con tutto lo staff tecnico: Angiolini Beatrice, Peters Halee, Caccetta Irene, Ricciardi



Alessia, Cosentino Giulia, Mele Federica, Fabbioni Nicole, Di Guglielmo Alessia, Spalazzi Angel, Gobbi Aurora, Lewis Stephanie M., Conti Chiara, Miotto Sofia, Nardelli Maria Sole, Scarallo Maria, Partelli Bruna, Rossi Claudia, Padovan Martina, Voltolina Laura, De Carolis Benedetta, Forlivesi Sabrina, Sonia Benedetti, Scarallo Maria, Salvucci Marica, Di Donna Giulia, Pagano Giada, Piantadosi Carmen, e le gemelle Assab - Martina ed Eleonora (16 anni a maggio, stabilmente convocate nella rappresentativa Under 23 regionale); allenatore: Catia Perigli; vice all.: Michele Grauso; preparatore portieri: Cavalieri Francesco; Team Manager e DS: Vincenzo Persi; massaggiatori: Pasquale Raia e Flaminio Salvatore; medico ortopedico: dott. Dario Perugia; clinica di riferimento: Villa Mafalda; medico in campo dott. Sardella Germano; social: Giannella Francesco. Ma prima di questa importantissima finale di Coppa Italia, occhi al campionato: domenica (ore 15.30) il Ladispoli ospiterà il Viterbo presso lo stadio Angelo Sale.

## Ottimi piazzamenti ai Campionati Nazionali Individuali per i ragazzi di Loredana Ricci Atletica 4x400, Francesco De Santis alle Finali nazionali assolute di Ancona

Ancora sport, ancora passione, ancora Atletica. E se si parla di Atletica ormai Cerveteri è sempre presente e con risultati sempre più importanti. Quello passato è stato un week end di grandi emozioni. Ad Ancona si sono svolti i Campionati Nazionali individuali categoria Allievi. E Cerveteri ha portato ben tre ragazzi alle finali nazionali: Veronica Lombardi nei 400-800 e 4 x

200; Andrea Scaella negli 800, che a Padova ha realizzato una delle migliori prestazioni in Italia del 2007 fermando il cronometro in 1'58" 26; e Francesco De Santis vero protagonista di questa due giorni. Il giovane atleta allenato da Loredana Ricci ha conquistato infatti la finale nei 400 dove con un brillante 49.62 ottiene un argento meritissimo. Ma non è tutto lo stes-

so De Santis ha poi portato la 4 x 200 alla conquista della medaglia più prestigiosa, quella d'oro indossando la maglia di campione d'Italia davanti alle Fiamme Gialle. Un risultato straordinario che è valsa la convocazione alle finali nazionali assolute della 4 x 400 che si svolgeranno ad Ancona il 17, 18 e 19 febbraio. Medaglie prestigiosissime che lo confermano tra i migliori d'Italia, a

coronare tanti anni di lavoro, impegno, serietà e determinazione. Grande soddisfazione per Loredana Ricci: "È stato incredibile. Portare tre ragazzi alle finali nazionali per una cittadina piccola come Cerveteri è davvero un'impresa titanica. Sono felicissima. È la dimostrazione che passione, impegno e determinazione fanno la differenza sempre".



Nella foto, Francesco De Santis con Loredana Ricci

**la Voce televisione**

segui su

f Instagram

**la Voce tv**

**la Voce TV**

**You Tube**

Per la prima volta in italiano il libro cult pubblicato dalla Coniglio Editore

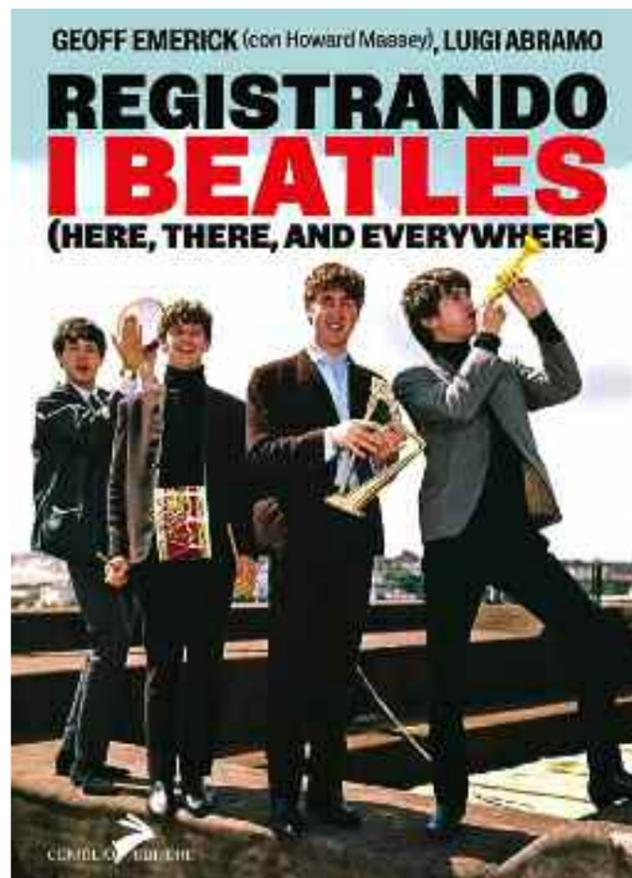
# “Here, there and everywhere” la storia dei Fab Four raccontata dal loro tecnico del suono

Dopo oltre un decennio di assenza, torna lo storico marchio editoriale “Coniglio Editore”, che in passato ha saputo costruire tante storie sulla musica leggera italiana ed internazionale con altrettanti saggi e approfondimenti relativi a contesti e biografie di autori, compositori e musicisti che hanno caratterizzato la nostra società contemporanea e il costume, dentro e fuori la musica. Il primo volume della ritrovata etichetta, già nelle librerie e piattaforme digitali è “Registrando i Beatles. Here, There And Everywhere”, libro cult del 2006 scritto da Geoffrey Emerick, lo storico tecnico del suono dei Beatles (morto a Los Angeles nel 2018), il cui lavoro in studio fu

di fondamentale contributo per album iconici come “Revolver”, “Abbey Road”, “The Beatles” e “Sgt. Pepper’s Lonely Hearts Club Band”. Emerick, londinese puro sangue e genio precoce, venne scelto appena 15enne da George Martin (famoso produttore definito da molti “il Quinto Beatle”) per lavorare come fonico di studio alla EMI, registrando dal 1965 con i Beatles, fino alla disgregazione del gruppo, per poi continuare a collaborare con Paul McCartney per album quali “Band on the Run” e “London Town”, oltre a decine di altri artisti di fama internazionale tra cui Elvis Costello, Art Garfunkel, Jeff Beck, Gino Vannelli, Ultravox,

Supertramp. Scritto in prima persona dal quattro volte vincitore dei Grammy Awards, con la collaborazione del giornalista musicale Howard Massey, il libro narra racconti, aneddoti e dettagli mai raccontati prima, di come giorno per giorno, presero forma le più celebri canzoni dei “quattro ragazzi di Liverpool che scioccarono il mondo”. Una testimonianza resa da chi fu un co-protagonista della storia del gruppo tra invenzioni che seppero modellare la voce di John Lennon o la batteria di Ringo Starr, a seconda dei contesti, agli slanci creativi e alle tensioni che caratterizzarono il secondo periodo della band. La versione italiana del libro (380 pagine ad Euro 28,00) è

stata curata da Luigi Abramo musicista, scrittore e regista romano nonché leader e bassista della band “I Beatles a Roma”, una delle più belle realtà musicali e teatrali ispirate ai Fab Four che dal 2010 hanno messo in scena numerosi spettacoli in giro per l’Italia con grande successo di pubblico. La presentazione del libro, che vedrà inaugurare ed illustrare anche il nuovo corso della Coniglio Editore (a breve si annunciano in uscita libri su Enzo Jannacci, Giorgio Calabrese e Donna Summer) avrà luogo domenica 19, alle ore 19, presso il Riverside di Viale Gottardo,12, seguito successivamente dal concerto del suddetto gruppo romano composto oltre che da Luigi



Abramo anche da Simone e Francesco Pradella alla batteria e Francesco Mariani e Francesco Pradella alla batteria. Info e prenotazioni sul sito [riverside-rome.com](http://riverside-rome.com) Manuel Murgano alle tastiere **D.A.**

## Teatro: al Manzoni di Roma in scena dal 23 febbraio “La Venexiana”

Un’opera del XVI secolo di assoluta modernità. Una storia stuzzicante e trasgressiva sulla libertà delle donne di concedersi il puro piacere. Dal 23 febbraio al 12 marzo Patrizia Pellegrino e Jane Alexander saranno protagoniste al Teatro Manzoni di Roma di ‘La Venexiana’, opera di Anonimo del Cinquecento con adattamento e regia di Cinzia Berni. Sul palco anche Stefano Flaminia, Franco Barbero e Alice Gagno. Tenendo fede al tema dell’erotismo che pervade tutta l’opera - spiega la regista Cinzia Berni - la vicenda, pretesto per tracciare uno spaccato dell’aristocrazia veneziana, è incentrata sull’universo femminile, presentando in un’ottica inedita il gioco amoroso diretto dalla donna anziché dal maschio. ‘La Venexiana’ è la storia di Anzola (Jane Alexander) e di Valeria (Patrizia Pellegrino), vedova la prima, sposata la seconda. Entrambe si innamorano di Giulio



(Stefano Flaminia) affascinante ragazzo che passa da un letto all’altro, da una promessa all’altra. Con l’aiuto delle devote servette (Alice Gagno, che interpreta i due ruoli) e dell’intrallazzino Bernardo (Franco Barbero) le donne si contenderanno i favori del giovane Giulio. Chi delle due vincerà questa battaglia d’amore?

Composta quasi certamente in funzione di una rappresentazione privata da un autore che volle restare anonimo (perché pare si trattasse di una vicenda realmente accaduta), l’opera cadde subito nell’oblio, restandovi fino al giorno in cui il filologo Emilio Lovarini la scoprì nell’unico manoscritto che la conserva e la pubblicò nel 1928. Il consenso critico e il notevole successo delle rappresentazioni che ne seguirono hanno da sempre accompagnato la commedia, facendone uno dei prodotti migliori del teatro italiano del Rinascimento. Nel 1986 ne è stato tratto l’omonimo film diretto da Mauro Bolognini. ‘La Venexiana’ è prodotto dal Centro Teatrale Artigiano diretto da Pietro Longhi. Aiuto Regia Silvia Rizzo. Le scene sono di Clara Surro, i costumi di Valentina Ciaralli. Stilista Marco Strano per gli abiti di Jane Alexander e Patrizia Pellegrino.

## Concerti al Museo

Sabato 18 febbraio alle ore 21.00, c’è il Venanzio Venditti Quartet



Il prossimo appuntamento musicale al Museo del Saxofono è con un organico strumentale che rispecchia in pieno le storiche formazioni della tradizione del Jazz colto e composito delle decadi ‘50 e ‘60. Capitanato dal saxofonista Venanzio Venditti e formato da Andrea Rea al pianoforte, Francesco Puglisi al contrabbasso e Andrea Nunzi alla batteria, il gruppo si esibirà sabato 18 febbraio, alle ore 21:00 con un repertorio che combina le due forme stilistiche dell’Hard bop e del Cool Jazz, sbocciate sul finire degli anni ‘40 e sviluppatasi nella loro forma apicale negli anni ‘50, frutto dell’infaticabile ricerca creativa e della profonda conoscenza armonica, melodica, ritmica e strumentale di musicisti come Stan Getz, John Coltrane, Sonny Rollins, Dexter Gordon e Johnny Griffin. Un mélange di composizioni originali e standard che rappresentano tuttora uno dei modelli estetici oggettivamente più elevati affermatasi durante il secolo scorso. Special guest della serata sarà proprio il direttore del Museo, Attilio Berni, che renderà omaggio a Fausto Papetti suonando proprio lo strumento appartenuto al grande saxofonista italiano, al quale è dedicata, e tuttora in corso fino al 25 febbraio, una mostra con memorabilia, foto e rari pezzi da collezione. Una manifestazione che intende celebrare il centenario della nascita del mitico sax crooner realizzata grazie al sostegno della Regione Lazio e con il patrocinio della città di Fiumicino. Venanzio Venditti, saxofonista e compositore, ha tenuto concerti in Italia, Europa, Nord Africa, Asia e Stati Uniti d’America, dove ha suonato insieme a Mike Karn e Jerome Jenning. Come special guest è stato ospite nelle formazioni di musicisti del calibro di Mike Melillo, Eddy Palermo, Roberto Gatto, Fabrizio Bosso, Andy Gravish, Antonio Ciacca, Dario Deidda, Karl Potter, Mike Karn e Jerome Jenning, Rick Margitza, Steve Grossman, Francesco Puglisi, Fabrizio Sferra, Roberto Tarenzi, Gegè Munari, Luca Mannutza, Maurizio Giammarco, Cicci Santucci, Giorgio Rosciglione e molti altri. Il concerto, come di consuetudine, sarà preceduto da un’apericena opzionale, in programma dalle ore 20:00. Info e prenotazioni sul sito del Museo.

**CAVALLINO MATTO** Ristorantino  
www.cavallinomattocerveteri.it

**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993

**CUCINA ROMANA**

**#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD**

facebook, Like, Instagram, cavallinomattocerveteri

**DCL Edilizia**

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: [dcl.edilizia@gmail.com](mailto:dcl.edilizia@gmail.com)

Il 20, 21 e 22 approda sul grande schermo "30 anni in un giorno" il film che racconta l'evento musicale dell'artista tenuto al Campovolo

# A marzo Ligabue arriva al cinema

Nei giorni 20, 21 e 22 marzo arriva al cinema "30 ANNI IN UN GIORNO", il film che racconta l'evento musicale di Luciano Ligabue tenuto al Campovolo di Reggio Emilia nell'area RCF Arena, lo scorso 4 giugno 2022. Distribuito da Vision Distribution, è la cronaca dettagliata dei momenti più emozionanti vissuti dal Liga nazionale alla presenza di oltre 100.000 spettatori. Una grande festa, come ama definirla lui, con tanti amici invitati sotto e sopra il palco. Un lungo viaggio artistico che il cantautore di Correggio ripercorre insieme ad Elisa, per la quale nel 2006 ha scritto ed inciso il brano "Gli ostacoli del cuore", Loredana Bertè, Gazzelle, Francesco De

Gregori, Mauro Pagani e Eugenio Finardi. La pellicola è prodotta da Marco Belardi per Bamboo Production in collaborazione con Claudio Maioli (Riservarossa) e Ferdinando Salzano (Friends & Partners) e realizzata da Eventidigitali con Crossmediafilms diretta da Marco Salom. L'area del Campovolo è per il cantautore una tappa fissa dove tornare per chiudere o iniziare un discorso. Sin dagli esordi, nel 1988, con il gruppo gli "OraZero", la sua genuinità nel fare musica è saltata agli occhi di tutti tanto che Pierangelo Bertoli, noto cantautore scomparso nel 2002, decide di includere un suo pezzo, "Sogni di Rock'n'Roll" nel suo album



"Tra me e me." La strada comincia a delinearsi e i cambiamenti arrivano in fretta. Nuovo produttore, Angelo Carrara, e nuovo gruppo, i "Clandestino." Ma il giro di boa arriva nel 1990 con la parte-

cipazione al Festivalbar, manifestazione musicale per promuovere i dischi più venduti e presenti in classifica, con "Balliamo sul mondo", divenuto negli anni uno tra i pezzi di chiusura di tutti i suoi concerti

e simbolo di riconoscimento dell'artista. Oggi Luciano Ligabue vanta un bagaglio musicale di 13 album registrati in studio, 5 dal vivo e 3 raccolte. L'evento al Campovolo dello scorso giugno è stato il quarto nella sua carriera. La spontaneità nel raccontare il quotidiano delle persone lo ha portato a rapportarsi con i suoi tantissimi fan in modo quasi parentale. Dalla voglia di narrare le storie dei suoi conterranei, del borgo in cui è vissuto, sono nati, oltre alle canzoni, anche dei libri e dei film di successo. Ricordiamo il primo, "Radiofreccia" del 1998 con protagonista un quasi esordiente Stefano Accorsi premiato con il David di Donatello come

miglior attore. In complessivo la pellicola, diretta dallo stesso Ligabue, ha vinto tre David di Donatello e 2 Nastri D'Argento. La colonna sonora comprende un ennesimo cavallo di battaglia dell'artista emiliano, "Ho perso le parole", votata migliore canzone dell'anno al Premio Italiano della Musica nel 1999. Dopo i tre giorni al cinema per ripercorrere i momenti più emozionanti sul palco e dietro le quinte dell'ultimo Campovolo, Ligabue torna negli stadi per il Tour estivo 2023. Due date da fissare: 5 luglio allo stadio G. Meazza di Milano e 14 luglio allo stadio Olimpico di Roma. Biglietti in prevendita su Ticketone.

Gabriele Lamonica

## Oggi in tv Mercoledì 15 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - BELLI DENTRO - IL SEGRETO	06:50 - MAGICA, MAGICA EMI - MAGIA E PUGILATO
06:30 - Tg Uno Mattina	07:10-ArrivaVivaRai2!	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	07:15 - C'ERA VOLTA... POLLON - IL FLAUTO DI PAN
06:35 - Rassegna stampa	07:15-VivaRai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	07:45 - PAPA' GAMBALUNGA - UNA STRANA COINCIDENZA
07:00 - Tg1	08:00-...evivai!VideoBox	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS 1/A - ADDESTRAMENTO AL PRONTO SOCCORSO	08:15 - HEIDI - CON I TOPI IN CANTINA
07:30 - Tg Uno Mattina	08:30-Tg2	09:45 - Agora' Extra	08:45 - MIAMI VICE V - FINE DI UN SOGNO - I PARTE	08:46 - CHICAGO FIRE - UNO SCHERZO MANCATO
08:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	10:30 - Elisir	09:55 - HAZZARD - CARA DOLCE NONNA ANNIE	09:35 - CHICAGO FIRE - UNA NOTTE DA RICORDARE
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	10:00-Tg2Italia	11:55 - Meteo 3	10:57 - METEO.IT	10:30 - CHICAGO P.D. - TRAFFICO DI ARMI
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:55-Tg2Flash	12:00 - Tg3	07:58 - METEO.IT	11:25 - CHICAGO P.D. - QUI E ADESSO
09:05 - UnoMattina	11:00-RaiTgSportGiorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	07:59 - TG5 - MATTINA	12:25 - STUDIO APERTO
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	11:10-Ifattivostri	12:45 - Quante storie	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	12:58 - METEO.IT
09:50 - Storie italiane	13:00-Tg2Giorno	13:15 - Passato e presente	10:57 - TG5 - ORE 10	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:30-Tg2CostumeeSocieta'	14:00 - Tg Regione	11:00 - FORUM	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	13:50-Tg2Medicina33	14:20 - Tg3	13:00 - TG5	13:21 - SPORT MEDIASET
14:05 - Oggi e' un altro giorno	14:00-Ore14	14:50 - Tgr Leonardo	12:23 - IL SEGRETO - 2180 - PARTE 2	14:05 - I SIMPSON - TRA MOLTI, WINCHESTER!
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5	15:25-Bella-Ma'	15:05 - Tgr Piazza Affari	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO IV - OMICIDIO ALLO SPECCHIO - ASSASSINIO ALLO SPECCHIO	14:35 - I SIMPSON - LO SHOW DEGLI ANNI 90
16:55 - Tg1	17:00-Neituoipanni	15:15 - Tg3 L.I.S.	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	15:05 - I SIMPSON - THE DEBARTED
17:05 - La vita in diretta	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO	15:35 - NCIS: LOS ANGELES - VECCHI TRUCCHI
18:45 - L'eredita'	18:10-Tg2L.I.S.	15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro	16:44 - COME LE FOGLIE AL VENTO - 1 PARTE	16:30 - NCIS: LOS ANGELES - L'APE REGINA
20:00 - Tg1	18:15-Tg2	16:10 - Aspettando Geo	17:22 - TGCOM	16:20 - THE MENTALIST - IL GRANDE DRAGO ROSSO
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:35-RaiTgSportSera	17:00 - Geo	17:24 - METEO.IT	18:22 - METEO
21:25 - Pooh. Un attimo ancora	19:00-HawaiiFive-0	19:00 - Tg3	17:28 - COME LE FOGLIE AL VENTO - 2 PARTE	18:30 - STUDIO APERTO
23:25 - Porta a Porta	19:40-Therookie	19:30 - Tg Regione	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
23:40 - Tg1 Sera	20:30-Tg2	20:00 - Blob	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - SCAMBI DI COPPIA
01:10 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	21:00-Tg2Post	20:15 - Caro marziano 2	19:50 - METEO.IT	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - CONFLITTI
02:05 - Rai - News24	21:20-Marefuori3	20:40 - Il cavallo e la torre	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 16 - PARTE 3 - 1aTV	21:20 - LA FREDDA LUCE DEL GIORNO - 1 PARTE
02:40 - Il mondo con gli occhi di Overland	23:25-Staserac'e/CattellansuRai2	20:50 - Un posto al sole	20:30 - STASERA ITALIA	22:10 - TGCOM
03:35 - Rai - News24	00:40-Ilunatici	21:20 - Chi l'ha visto?	21:20 - CONTROCORRENTE - PRIMA SERATA	22:13 - METEO.IT
	02:30-CasalItalia	00:00 - Tg3 Linea Notte	00:50 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	22:16 - LA FREDDA LUCE DEL GIORNO - 2 PARTE
	03:50-Antonia	01:00 - Meteo 3	02:05 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	23:21 - A QUIET PLACE II - 1 PARTE - 1aTV
	05:20-Piloti	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	02:27 - I PUGNI DI ROCCO - 1aTV	00:11 - TGCOM
	05:21-Lagrandevallata	01:15 - Sorgente di vita	04:08 - ROCCO E LE SORELLE	00:14 - METEO.IT
		01:45 - Sulla via di Damasco		00:17 - A QUIET PLACE II - 2 PARTE - 1aTV
		02:20 - Rai - News24		01:17 - AMERICAN DAD - IL GRUPPO DELLA CASTITA'
				01:41 - AMERICAN DAD - LA PISTA DELL'OREGON
				02:06 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				02:18 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				02:33 - ATLANTIC DEL COSMO - L'ENIGMA DI GIOVE
				03:17 - ATLANTIC DEL COSMO - IL REGNO DI SATURNO
				04:09 - JOEY - FINALE A SORPRESA
				04:29 - JOEY - IL TEST DEL GUSTO
				04:49 - JOEY - LA SERA DELLA PRIMA
				05:09 - JOEY - UN SEGRETARIO PER JOEY
				05:29 - JOEY - L'INGORGO
				05:49 - JOEY - UN ARTICOLO PERICOLOSO

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# Alla Galleria del Cembalo il finissage il 17 febbraio (ore 18) Ultimi giorni della mostra fotografica “La Vie en Vert” di Karmen Corak

Il 17 febbraio 2023 alle ore 18.00 si terrà il finissage della mostra *La vie en vert*, progetto fotografico di Karmen Corak a cura di Paola Stacchini Cavazza e Mario Peliti. La mostra, promossa dalla Galleria del Cembalo di Roma, presenta oltre 40 fotografie inedite, che il pubblico può ammirare nelle affascinanti sale affrescate del Palazzo Borghese, storica residenza della famiglia Borghese, e considerata una delle quattro meraviglie di Roma. La mostra ha visto un grande successo di pubblico e critica, attirando l'interesse dei molti visitatori e degli addetti ai lavori che in questi mesi hanno potuto ammirare le opere della Corak. “Siamo dinanzi agli scatti esemplari di una fotografa che ha dedicato parte del suo lavoro al ritrovare in qualcosa di apparentemente quotidiano – come gli orti botanici che si stagliano nelle nostre città, ma anche negli spazi verdi – immergendosene e traendone scatti che vogliono da un lato riaprire i cancelli della memoria, e i nostri ricordi con essi, ma

dall'altro andare a sprigionare la forza immaginifica della Natura stessa, e la sua capacità di diventare umana nelle sue miriadi di forme più strane” - Davide Emanuele Iannace, articolo pubblicato su *Just Kids Magazine*. Scattate nei giardini botanici in Italia, Slovenia, Germania, Francia, Cina e Giappone, le fotografie di Karmen Corak assegnano un valore culturale all'impermanenza, alla dissolvenza del paesaggio, riflettendo sulla sua valenza poetica. In tal modo le immagini suggeriscono, anche attraverso i più piccoli dettagli, la spiritualità della sua connessione con il paesaggio e la profondità di un rapporto interiore, basato sulla vibrante interazione tra memoria e presente. Le fotografie esposte sono testimonianza di una natura venerata, di una contemplazione paesaggistica che muove l'osservatore a dialogare con esse. Le immagini sono il risultato di un processo evolutivo che prende le mosse dall'amore per i giardini, unito ad un profondo interesse

per la cultura tradizionale dell'Estremo Oriente. Ed è dal Giappone, sull'isola di Shikoku, che proviene la carta *washi*, ideale per stampare queste immagini. Come dichiara la stessa Corak in un'intervista di Federico Emmi pubblicata su *Discorsi Fotografici* “Il soggetto della mostra si può anche raccogliere in questa citazione ‘Pieno di meriti, ma poeticamente, abita l'uomo su questa terra’ che è attribuita a Hölderlin, che racconta di come dovremmo cercare di abitare poeticamente qui sulla terra, abbandonandoci nei luoghi che ci danno in qualche modo una pace interiore. Per me la fotografia è un po' soprattutto qua, in questo contesto, che è legato alla natura. È rendere visibile un respiro della natura, un qualcosa che sia in sintonia, come avviene con una persona, quando uno si sente a proprio agio oppure no. Ci sono delle reazioni, delle energie che ci portano poi ad essere in un certo modo. Per me passeggiare nella natura è qualcosa che nell'Oriente chiamano ‘la pra-

tica’, un rituale che si ripete, una forma di ricerca spirituale, che è legata per l'appunto a un certo tipo di pratica, trascorre il tempo nei giardini botanici e poi fotografare”. Chi parteciperà al finissage potrà ammirare ancora una volta i dipinti dell'artista canadese François Xavier Saint Pierre in mostra con *The Spiders and the Bees*. Con questa esposizione Palazzo Borghese, location originale dei capolavori attualmente esposti alla Galleria Borghese, dopo secoli è tornata ad ospitare opere pittoriche. Le opere di Saint Pierre sono influenzate dalla pittura modernista e dai topoi classici e romantici. Il titolo della mostra richiama la favola satirica di Jonathan Swift “L'ape e il ragno” - scritta nel 1704 - che si situa nel più ampio contesto del dibattito storico noto come la *querelle des Anciens et des Modernes* (disputa degli Antichi e dei Moderni), avviata in Francia da una cerchia di autori e artisti francesi presso la corte di Luigi XIV. Gli Antichi attribuivano impor-



tanza alle radici del pensiero e all'arte greco-romana, mentre i Moderni ritenevano che la tecnologia (la bussola, la stampa tipografica e le armi da fuoco) li rendesse di gran lunga superiori. Swift paragonava gli Antichi alle api, che attingevano meraviglie dai fiori, e i Moderni ai ragni, che ricavano il nuovo dal nulla.

Questo quadro funge da riferimento per l'artista nella sua esplorazione di forme artistiche passate, della nozione di progresso e del significato di essere contemporanei. L'evento, al quale sarà presente l'artista Karmen Corak, sarà accompagnato dalla musica della violinista Ilaria Metta.

Vittoria Borelli

## Biblioteca Gino Pallotta: presentazione del libro di Ernesto Benelli “Fiumicino, storia e misteri del territorio”



Grande partecipazione di pubblico a Fregene, presso la Biblioteca Gino Pallotta, alla presentazione del libro di Ernesto Benelli: “Fiumicino, storia e misteri del territorio”. Oltre 100 persone hanno seguito l'autore in un viaggio appassionante tra i secoli alla scoperta di luoghi, fatti e personaggi che hanno costruito l'identità del nostro comune. Un libro, nato dalla collaborazione periodica di Benelli con la rivista del Comune di Fiumicino “Città in comune”, frutto di una ricerca appassionata e approfondita, che ha il merito di portare alla luce pagine inedite su un territorio di terra, di mare, di fiume e di cielo e di svelarne i segreti, di raccontarne i misteri con uno stile narrativo accattivante e coinvolgente. All'incontro erano presenti, oltre all'autore, il vicesindaco del comune di Fiumicino, Ezio Di Genesio Pagliuca ed Elio Di Michele, scrittore e membro

dell'Associazione 99 Fontanili. “Questo lavoro, edito dal comune di Fiumicino - ha sottolineato Di Genesio Pagliuca - è in distribuzione gratuita nelle nostre scuole. Ci siamo impegnati a diffonderlo per far conoscere, alle migliaia di bambini e ragazzi ospitati nelle nostre scuole, un territorio splendido e variegato, per renderli consapevoli delle straordinarie unicità che lo compongono. Tutta Fiumicino è piena di storia e di storie ancora poco conosciute che risalgono alla Preistoria, traggono origine dall'Etruria e dalla romanità, attraversano il Medioevo e passando per l'Unità d'Italia arrivano ai nostri giorni. Ernesto ha avuto il merito di consegnarci le chiavi per comprendere questo Comune, per amarlo ancora di più. E lo ha fatto con un approccio multidisciplinare, a metà tra storia e antropologia, storiografia e narrazione degli avvenimenti. Un libro che è anche un documentato



racconto impregiato da tante foto e da un linguaggio vivido e mai banale. La nostra Amministrazione continuerà a promuoverlo e diffonderlo. Nella

consapevolezza - conclude il vicesindaco - che ‘Storia e misteri del territorio’ ci aiuta a sapere da dove veniamo, chi siamo oggi e dove stiamo andando”.

## Lirica: al Teatro Massimo va in scena “Don Pasquale” di Gaetano Donizetti

Il nuovo appuntamento con la stagione lirica del Teatro Massimo è con “Don Pasquale”, l'opera buffa in tre atti di Gaetano Donizetti nell'allestimento non convenzionale del regista Damiano Michieletto. Venerdì 17 febbraio alle 20 l'opera debutterà in prima italiana, forte di una coproduzione internazionale siglata dal Teatro Massimo con la Royal Opera House Covent Garden di Londra e l'Opéra di Parigi. A dirigere l'Orchestra e il Coro del Teatro è chiamato Michele Spotti, di ritorno a Palermo dopo la recente nomina come direttore musicale del Teatro dell'Opera di Marsiglia. Maestro del Coro è Salvatore Punturo. Il cast di grande livello vede



tagonisti il basso Michele Pertusi nel ruolo del vecchio e gabbato Don Pasquale, che si alterna nelle recite successive con Carlo Lepore (18, 22); il tenore René Barbera in quello del giovane innamorato Ernesto e in replica Ioan Hotea (18, 22); il soprano Giuliana Gianfaldoni è la scaltra Norina che si alterna nel ruolo con Marina Monzò (18, 22); il baritono Markus Werba è il Dottor Malatesta, l'intrigante factotum, e in replica Christian Senn (18, 22). Completa il cast Enrico Cossutta, nei panni del finto Notaio. La regia di Michieletto è ripresa da Daniel Dooner, le scenografie sono firmate da Paolo Fantin, i costumi da Agostino Cavalca, le luci sono di Alessandro Carletti mentre i video sono curati da Roland Horvath / Rocafilm.

**Gruppo Immobiliare**  
**ObyCasa**  
[www.obycasa.it](http://www.obycasa.it)

**VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A**

**06.9942933 - 06.9943284**

**09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00**  
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

**cerveteri@obycasa.it**



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---

